

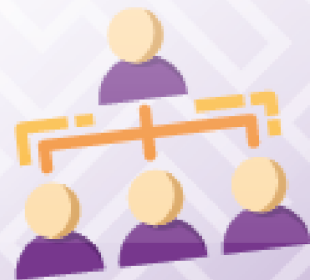


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TARCENTO

UDIC83000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TARCENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10078** del **28/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio rispetto al I ciclo di istruzione

L'Istituto Comprensivo di Tarcento comprende 13 plessi scolastici (6 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, 2 scuole secondarie di I grado) dislocati nei Comuni di Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento. Geograficamente i comuni fanno parte dell'arco prealpino giuliano. La maggior parte di tali Comuni è sita in zona pianeggiante-pedemontana (Tarcento, Magnano in Riviera), altri in zona collinare-pedemontana (Nimis, Lusevera/Vedronza), uno in area sub montana non molto distante dal confine con la Slovenia (Taipana).

IL CONTESTO DEMOGRAFICO LOCALE

- Comunità di Tarcento

<https://www.tuttitalia.it/friuli-venezia-giulia/46-tarcento/statistiche/>

- Comunità di Magnano in Riviera

<https://www.tuttitalia.it/friuli-venezia-giulia/81-magnano-in-riviera/statistiche/>

- Comunità di Nimis

<https://www.tuttitalia.it/friuli-venezia-giulia/25-nimis/statistiche/>

- Comunità di Taipana

<https://www.tuttitalia.it/friuli-venezia-giulia/14-taipana/statistiche/>

- Comunità di Lusevera

<https://www.tuttitalia.it/friuli-venezia-giulia/33-lusevera/statistiche/>

I dati statistici indicano un progressivo spopolamento per i Comuni di Lusevera e Taipana (seppure



per quest'ultimo con qualche recente segnale di mitigazione del processo), con correlato invecchiamento della popolazione. Il Comune di Nimis presenta una situazione pressoché stabile ma con delle criticità, mentre Magnano in Riviera e Tarcento appaiono in tenuta demografica con una tendenza di inversione o stabilizzazione e in alcuni anni di lieve crescita, situazione data dai flussi di immigrazione e dalla natalità collegata a progetti di vita di stabilizzazione di famiglie straniere sul territorio. Tutte le realtà presentano una piramide della popolazione per scaglioni anagrafici "a fungo", quindi emerge la prevalenza delle fasce d'età over 50. A livello di comprensorio la cittadina di Tarcento risulta svolgere la funzione di capoluogo per diversi servizi sia pubblici che privati, si riscontra infatti una maggiore terziarizzazione del tessuto economico rispetto agli altri comuni. Enti locali e Amministrazioni comunali nel tempo hanno investito risorse finanziarie, materiali e umane in materia di edilizia scolastica, di sicurezza, di salvaguardia dei piccoli plessi e, non ultimo, in sostegno economico all'attuazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. I Comuni investono sulla scuola in modo differenziato: alcuni comuni (Taipana, Lusevera, Nimis) sono attivi nel contenere i costi dei servizi a carico delle famiglie (servizi mensa, pre-accoglienza e trasporto scolastico); I comuni di Nimis e Tarcento con contributi specifici investono per garantire la funzionalità e la disponibilità di spazi ed attrezzature presenti presso le rispettive sedi, offrendo in parte beneficio alla funzionalità dell'Intero Istituto in quanto gli uffici sono collocati presso la Scuola Primaria di Tarcento ; il Comune di Magnano in Riviera garantisce i trasporti e le dotazioni necessarie.

La continuità formativa viene garantita mediante un assetto organizzativo strutturato e consolidato nel tempo che garantisce la funzionalità e l'orientamento del servizio attraverso interventi e iniziative che permettano il raccordo tra ordini diversi.

La diversità dei plessi, per dimensioni e modalità organizzative, da un lato, e la condivisione di valori, di percorsi e di traguardi dall'altro, costituiscono la ricchezza del nostro Istituto che intende offrire a tutti i suoi studenti ambienti di formazione umana e culturale di buon livello, e alle famiglie molteplici occasioni di ascolto, confronto, sostegno nelle difficoltà e soddisfazione per gli obiettivi raggiunti, in una prospettiva di reciproco supporto e di continuo miglioramento. Il territorio di competenza è piuttosto vasto, mentre la popolazione scolastica in termini numerici si attesta sulla dimensione media di un istituto comprensivo (attorno ai 900 iscritti negli ultimi anni).

Dal punto di vista qualitativo la presenza di scuole dall'Infanzia alla Secondaria di I grado fornisce la possibilità di costruire un curriculum unico verticale e progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e favorisce la valorizzazione delle competenze.

La scuola dell'infanzia di Taipana accoglie anche bambini provenienti dal Comune di Nimis dove non



compare offerta formativa analoga di carattere statale, ma unicamente di carattere privato.

Anche a Tarcento è presente una scuola dell'infanzia parrocchiale, oltre ad una scuola secondaria di I grado paritaria.

La continuità viene garantita anche con le scuole dell'infanzia private.

L'Istituto in particolare mira a:

- riconoscere la valenza formativa del territorio socio-culturale e naturale esterno alla scuola;
- dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;
- maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
- integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali.

Particolari bisogni educativi e formativi registrati sul territorio rivolti al I ciclo di istruzione:

- occasione di socializzazione fra i pari (Comuni più piccoli e frazioni più isolate)
- apprendimento italiano L2 (Comunità immigrate con progetto di permanenza)
- orientamento formativo rispetto alla realtà economica dell'area
- sostegno alle famiglie (Famiglie monogenitoriali e/o con situazioni socioeconomiche e culturali svantaggiate)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dal punto di vista demografico si sostiene con l'apporto di alcune comunità di più o meno recente immigrazione che hanno strutturato un progetto di permanenza. Questo porta con sé l'occasione di un rinnovamento del curriculum su alcune tematiche: intercultura, identità, educazione civica, plurilinguismo.

Vincoli:

Le risposte da dare ad una complessità sempre crescente dei bisogni educativi e formativi, nonché il ruolo di prima linea che la scuola assume come istituzione rispetto al mondo dei minori, non sempre trovano un contesto normativo funzionale alla risposta dei bisogni emergenti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento dell'IC presenta tre realtà comunali interconnesse e piuttosto omogenee per vari indicatori, realtà che presentano nell'insieme un equilibrato sviluppo economico nei diversi settori produttivi.

Vincoli:

Due dei comuni del territorio di riferimento stanno vivendo dinamiche di forte spopolamento e le dimensioni delle rispettive popolazioni/utenze scolastiche, insieme alla diffusione in microplessi dell'offerta delle scuole dell'infanzia e in parte delle scuole della primaria, generano criticità significative nella gestione del personale dei collaboratori scolastici (24 unità per 13 plessi, di cui 11 a tempo pieno 40 ore),

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Accesso a finanziamenti PNRR ed ulteriori PON. Finanziamenti da enti locali.

Vincoli:

Numero di unità del personale negli uffici amministrativi a fronte del lavoro ordinario per il funzionamento della scuola rapportato all'impegno richiesto per la gestione dei procedimenti relativi a PON e PNRR

Risorse professionali

Opportunità:

- L'Istituto è ricco di buone pratiche e si rapporta in modo aperto e permeabile rispetto alla significativa diversità dei vari territori e dei rispettivi bisogni.

Vincoli:

- Si riscontra una certa discontinuità nel corpo docente di alcune scuole e/o di alcuni plessi.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica dal punto di vista demografico si sostiene con l'apporto di alcune comunità di più o meno recente immigrazione che hanno strutturato un progetto di permanenza. Questo porta con sé l'occasione di un rinnovamento del curriculum su alcune tematiche: intercultura, identità, educazione civica, plurilinguismo.

Vincoli:

Le risposte da dare ad una complessità sempre crescente dei bisogni educativi e formativi, nonché il ruolo di prima linea che la scuola assume come istituzione rispetto al mondo dei minori, non sempre trovano un contesto di risorse funzionale alla risposta dei bisogni emergenti. Si riscontra una difficoltà nel coinvolgimento proattivo delle famiglie ai diversi servizi offerti dalla scuola. Il calo demografico in alcuni comuni del territorio di riferimento, oltre all'impatto attuale già riscontrabile, avrà delle ricadute significative per i prossimi anni sulle iscrizioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento dell'IC presenta, fra le cinque di riferimento, tre realtà comunali interconnesse e piuttosto omogenee per vari indicatori; queste tre realtà presentano nell'insieme un equilibrato sviluppo economico nei diversi settori produttivi.

Vincoli:

Due dei comuni del territorio di riferimento stanno vivendo dinamiche di forte spopolamento e le dimensioni delle rispettive popolazioni/utenze scolastiche, insieme alla diffusione in microplexi dell'offerta delle scuole dell'infanzia e in parte delle scuole della primaria, generano criticità significative nella gestione del personale dei collaboratori scolastici (22 unità per 13 plessi, di cui 11 a tempo pieno 40 ore), nonché nella composizione delle classi in ingresso. Questa difficoltà si registra anche in un terzo comune, comunque più avvantaggiato dal punto di vista economico e demografico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Accesso a finanziamenti PNRR ed ulteriori PON. Finanziamenti da enti locali, per i quali esiste una maggiore elasticità nell'utilizzo rispetto ai precedenti. Tutti i plessi sono raggiungibili da mezzi pubblici convenzionati o comunali. I diversi edifici scolastici sono dotati di aule sufficienti alle attività didattiche e laboratoriali. Sono presenti palestre e cortili di pertinenza nelle scuole per le attività motorie; alcuni plessi sono dotati di giochi esterni e biblioteche. Due plessi sono dotati di un



auditorium. Tutti i plessi presentano una discreta connettività. La dotazione di, schermi interattivi e strumenti hardware per la didattica è adeguata.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici sono interessati da lavori di ristrutturazione o riqualificazione energetica; per tale motivo alcuni plessi sono dislocati in edifici provvisori in attesa della conclusione dei lavori.

Emerge un limite nel garantire un supporto tecnico costante e di qualità per le attrezzature digitali, anche più complesse. Le scuole di Nimis (primaria e secondaria) continuano a soffrire per la carenza di strutture coperte adibite alle scienze motorie.

Risorse professionali

Opportunità:

- L'Istituto è ricco di buone pratiche e si rapporta generalmente in modo aperto e permeabile rispetto alla significativa diversità dei vari territori e dei rispettivi bisogni. Con l'anno scolastico 24/25 tutto il personale è stato promotore e coinvolto in iniziative di formazione e aggiornamento sulla transizione digitale e in parte sulle competenze linguistiche in Inglese (DM65 e DM66 - Fondi PNRR).

Vincoli:

- Si riscontra una certa discontinuità data dall'elevato turn over nel corpo docente di alcune scuole e/o di alcuni plessi. Si rileva una mancanza di insegnanti di ruolo specializzati nelle attività di sostegno. L'attività amministrativa ordinaria risente per l'a.s.2024/2025 della mole di lavoro legata ai finanziamenti PNRR DM65, DM66, DM19 e PN Agenda Nord a causa della concomitanza temporale per l'attuazione delle azioni di ogni finanziamento. Il numero di unità del personale negli uffici amministrativi e la loro specializzazione professionale non sempre corrispondente alle esigenze rispetto al fronte del lavoro ordinario per il funzionamento della scuola (implementato da adempimenti crescenti).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TARCENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC83000X
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI, 56 TARCENTO 33017 TARCENTO
Telefono	0432785254
Email	UDIC83000X@istruzione.it
Pec	udic83000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ictarcento.edu.it/

Plessi

G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83001R
Indirizzo	VIA CROSIS FRAZ. CISERIIS 33017 TARCENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CROSIS 22 - 33017 TARCENTO UD

TARCENTO/COIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83002T
Indirizzo	VIA DEL CASTELLO FRAZ. COIA 33017 TARCENTO



Edifici

- Via DEL CASTELLO 61 - 33017 TARENTO UD

TARENTO/SEGNACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83003V
Indirizzo	VIA G. URLI, 35 FRAZ. SEGNACCO 33017 TARENTO

Edifici

- Via GINO URLI 39 - 33017 TARENTO UD

LUSEVERA/VEDRONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83004X
Indirizzo	VEDRONZA FRAZ. VEDRONZA 33010 LUSEVERA

Edifici

- Frazione VEDRONZA 24 - 33010 LUSEVERA UD

MAGNANO IN RIVIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA830051
Indirizzo	VIA M. MONTESSORI MAGNANO IN RIVIERA 33010 MAGNANO IN RIVIERA

Edifici

- Via MONTESSORI 10 - 33010 MAGNANO IN RIVIERA UD

TAIPANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice UDAA830062

Indirizzo CAPOLUOGO TAIPANA 33040 TAIPANA

Edifici • Via CAPOLUOGO 145 - 33040 TAIPANA UD

OLINTO MARINELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE830012

Indirizzo VIALE MATTEOTTI 56 TARENTO 33017 TARENTO

Edifici • Viale G. MATTEOTTI 56 - 33017 TARENTO UD

Numero Classi 14

Totale Alunni 268

LUSEVERA-VEDRONZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE830023

Indirizzo VEDRONZA FRAZ. VEDRONZA 33010 LUSEVERA

Edifici • Frazione VEDRONZA 24 - 33010 LUSEVERA UD

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

A.ANGELI - TARENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice UDMM830022

Indirizzo VIA GIOVANNI PASCOLI, 17 TARENTO 33017 TARENTO



Edifici

- Via G. PASCOLI 29 - 33017 TARCENTO UD

Numero Classi 10

Totale Alunni 177

ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE830034

Indirizzo VIA A. MANZONI MAGNANO IN RIVIERA 33010
MAGNANO IN RIVIERA

Edifici

- Via MANZONI 9 - 33010 MAGNANO IN RIVIERA
UD

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

ARMANDO DIAZ - TAIPANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE830045

Indirizzo CAPOLUOGO TAIPANA 33040 TAIPANA

Edifici

- Via CAPOLUOGO 145 - 33040 TAIPANA UD

Numero Classi 5

Totale Alunni 21

"V. DA FELTRE" NIMIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE830056



Indirizzo	VIA RODOLFO ZILLI, 15 NIMIS 33045 NIMIS
-----------	---

Edifici	• Via RODOLFO ZILLI 13 - 33045 NIMIS UD
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	63
---------------	----

T.GORI - NIMIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	UDMM830011
--------	------------

Indirizzo	VIA RODOLFO ZILLI, 13 NIMIS 33045 NIMIS
-----------	---

Edifici	• Via RODOLFO ZILLI 13 - 33045 NIMIS UD
---------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	64
---------------	----

Approfondimento

AGGIORNATO 2023-2024

Dal punto di vista qualitativo la presenza di scuole dall'Infanzia alla Secondaria di I grado fornisce la possibilità di costruire un curriculum unico verticale e progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e favorisce la valorizzazione delle competenze. La scuola dell'infanzia di Taipana accoglie anche bambini provenienti dal Comune di Nimis dove non compare offerta formativa analoga di carattere statale, ma unicamente di carattere privato. Anche a Tarcento è presente una scuola dell'infanzia parrocchiale, oltre ad una scuola secondaria di I grado paritaria. La continuità viene garantita anche con le scuole dell'infanzia private.

L'Istituto in particolare mira a:



- riconoscere la valenza formativa del territorio socio-culturale e naturale esterno alla scuola;
- dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;
- maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
- integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali.

La continuità formativa viene garantita mediante un assetto organizzativo strutturato e consolidato nel tempo che garantisce la funzionalità e l'orientamento del servizio attraverso interventi e iniziative che permettano il raccordo fra ordini diversi.

SCUOLE DELL'INFANZIA.

Scuola dell'Infanzia di Magnano in Riviera

Orario di funzionamento: 7:50-16.00

Uscita intermedia: 12.50-13.00

La scuola dell'Infanzia "M. Montessori" si trova in via Montessori 11 a Magnano in Riviera.

L'edificio è situato accanto alla scuola Primaria e alla sala Polifunzionale, a pochi passi dal centro del paese. È collocato in una posizione strategica che facilita molti spostamenti a piedi dei bambini nel territorio. Alcune attività caratterizzanti sono: la continuità con la scuola Primaria, l'utilizzo della palestra in comune, le visite alla Biblioteca, al mercato, le passeggiate naturalistiche o tematiche (Natale, Carnevale), l'ingresso alla piscina "Aquarius", le visite alle aziende dei dintorni.

La scuola dispone di: un cortile d'ingresso, tre aule ampie e luminose e climatizzate, con servizi igienici e spogliatoi indipendenti, un atrio con televisore e videoproiettore per le attività eterogenee nel grande gruppo, una stanza del riposo climatizzata adibita anche a palestra per la psicomotricità, una biblioteca interna, una sala mensa (i pasti vengono preparati quotidianamente nella cucina della scuola primaria attigua), un ufficio con postazione multimediale, un magazzino, due servizi igienici per gli adulti (di cui uno per i disabili), un grande spazio esterno ben attrezzato e ombreggiato

Tutte le aule sono strutturate in angoli predisposti e dotati di arredi e materiali per specifici giochi e attività: angolo della casetta, delle attività creative e di manipolazione, angolo della lettura, della



riflessione e dell'ascolto, dei giochi da tavolo e dei giochi con piste e costruzioni.

Come ogni angolo, anche un'adeguata scansione temporale dei ritmi giornalieri assume una forte valenza educativa, in quanto rassicura il bambino e gli dà la possibilità di poter avere una ricca e stimolante esperienza di relazione e di apprendimento.

Scuola dell'Infanzia di Vedronza

Orario di funzionamento: 8.30-16.30

Uscita intermedia: 13.00-13.30

La Scuola Dell'Infanzia di Lusevera/Vedronza "Graham Hill" è ubicata a Vedronza, frazione di Lusevera, nell'Alta Val Torre. L'edificio attuale, che ha sostituito quello interamente distrutto dal sisma del 1976, è una testimonianza di solidarietà, infatti è stato realizzato grazie alla "Corsa per il Friuli", un rally automobilistico, disputato dai più bei nomi della Formula Uno del tempo proprio per dare una mano ai terremotati. Per questo motivo la piccola scuola per i bambini di Vedronza è stata intitolata al pilota inglese Graham Hill, scomparso l'anno precedente a tale evento. La struttura, graziosa e accogliente, è suddivisa in vari ambienti: ingresso e spogliatoio bimbi, aula sonoro-musicale – utilizzata anche per le attività di movimento e per il riposo pomeridiano, angolo della conversazione, spazio delle attività didattiche, angolo giochi da tavolino o pavimento, biblioteca, piccola cucina e relativa dispensa, sala mensa, palestra (condivisa con gli alunni della scuola primaria), servizi igienici per alunni e disabili, servizi igienici per il personale, piccoli locali funzionali per il personale. Il cortile antistante (condiviso anch'esso con la scuola primaria) viene utilizzato per le ricreazioni all'aperto. L'orto retrostante viene curato dai bambini guidati in questa formativa e gratificante attività. La scuola presenta una monosezione che accoglie bambini e bambine di 3/4/5 anni.

Scuola dell'Infanzia di Ciseriis

Orario di funzionamento: 8.30-17.00

Uscita intermedia: 13.30-14.00

La scuola dell'infanzia di Ciseriis è un edificio che si sviluppa principalmente al pian terreno. Si presenta come una graziosa costruzione circondata da un ampio giardino attrezzato con alcuni



giochi. All'interno l'ambiente è molto accogliente e luminoso. L'aula più ampia è stata strutturata in angoli dove i bimbi svolgono attività di gioco, di lavoro a tavolino, di lettura, di giochi di ruolo, di ascolto, di rilassamento. Le attività didattiche, nell'arco della giornata, si svolgono anche in altri spazi della scuola per permettere una migliore suddivisione in gruppi di lavoro.

La scuola è dotata di una cucina dove vengono quotidianamente confezionati i pasti dalla cuoca che segue il menù redatto dai dietisti dell'ASL. La scuola si presenta come una monosezione che accoglie bambini e bambine di 3/4/5 anni, nonché alunni anticipatori che compiono 3 anni entro il 30 aprile. All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti concordano con le famiglie i tempi e le modalità di inserimento degli alunni. Gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica svolgono un'attività alternativa con l'insegnante di sezione.

La scuola si preoccupa di offrire ai bambini un ambiente familiare all'interno del quale possano muoversi con disinvoltura sentendosi a loro agio. Ciò potrà permettere loro di confrontarsi con i compagni e con lo spazio che li circonda nonché di seguire un percorso di crescita che li porti verso l'autonomia, la socializzazione, la condivisione e l'apprendimento.

Ai bambini inoltre vengono offerte esperienze all'aperto grazie alla posizione della scuola che è immersa in un ambiente che permette il contatto con la natura. L'incontro con la natura offre occasioni preziose di scoperte scientifiche ed esperienze sensoriali adatte a costruire percorsi didattico-educativi che vengono svolti nell'arco dell'intero anno scolastico.

Le insegnanti e le famiglie si tengono costantemente in contatto attraverso colloqui, assemblee, laboratori e feste. In occasione del Natale e di fine anno scolastico c'è il coinvolgimento del Gruppo degli Alpini e del Circolo Culturale di Zomeais che prendono parte a queste manifestazioni rendendosi disponibili a collaborare attivamente.

Breve storia della scuola:

La scuola dell'infanzia è situata nel cuore della frazione di Ciseriis e le sue origini meritano essere ricordate in quanto risalgono ai lontani anni '30 e, precisamente, all'insediamento del Cascamificio di Bulfons e alla conseguente necessità di manodopera femminile che portò alla creazione di un luogo ove fosse possibile accogliere i bambini della zona. Origini dunque di carattere sociale, legate alla prima industrializzazione locale. Dopo il superamento degli eventi bellici, grazie all'intervento dei coniugi Grasso e Grasselli (lui ispettore scolastico e lei insegnante elementare) a cui oggi è meritatamente intitolata la scuola, la qualità dell'offerta formativa subì un notevole incremento, nonché l'ufficializzazione della sede. Il terremoto che colpì la nostra Regione nel 1976 distrusse l'edificio scolastico ma ben presto ne fu costruito uno nuovo grazie all'intervento dell'ANA



(Associazione Nazionale Alpini) e all'Amministrazione Comunale di Tarcento. Correva l'anno 1984 quando la scuola di Ciseriis venne inaugurata alla presenza dell'allora Ministro Cossiga, delle rappresentanze politiche e del gruppo ANA nazionale. La scuola di Ciseriis diventò in quegli anni "Scuola materna statale". In seguito, il rapporto con il gruppo locale degli Alpini si è consolidato sempre più e lo è tuttora; non a caso infatti la loro sede è stata costruita in una parte dell'area scolastica ceduta a suo tempo dal Comune all'Associazione, e non è un caso che essi, oltre ad essere i nostri cari vicini, sono sempre presenti sia per eventuali necessità che in occasioni di ricorrenze. A tale proposito ci sembra doveroso ricordare Toni Grasso, figlio dei fondatori della scuola, che per anni è stato Capogruppo degli Alpini ed ha contribuito in modo determinante a continuare l'opera iniziata dai suoi genitori. Nonostante il trascorrere del tempo e il cambiamento radicale della vita sociale locale, il cuore di questa scuola pulsa sempre con la stessa intensità, cercando di mantenere fede a una linea educativa che la identifica come un luogo accogliente e ospitale, nel quale i bambini possano vivere la loro prima importantissima esperienza sociale in un ambiente a "formato familiare".

Scuola dell'Infanzia di Coia

Orario di funzionamento: 8.30-17.00

Uscita intermedia: 13.30

La scuola dell'infanzia di Coia è ubicata nel comune di Tarcento in via del Castello n° 61.

L'edificio, costruito nel 1976, è una donazione della gente e del Fogolar Furlan del Canton Ticino, è stato ristrutturato migliorando l'isolamento e mettendo a norma l'intera struttura.

L'interno è composto da un'aula didattica, un salone gioco/dormitorio, una sala da pranzo, una zona per i servizi igienici e una cucina. L'aula didattica ed il salone dormitorio sono stati strutturati in "angoli organizzati" per la manipolazione ed espressione, la cooperazione e socializzazione, il gioco simbolico, le costruzioni, la lettura e la motricità.

La scuola è situata su una collina, a circa 450 m. sul livello del mare, che domina a sud tutta la pianura friulana e a nord è coronata dalle Prealpi Giulie.

Nelle vicinanze sono presenti sentieri e si estendono boschi; le colline limitrofe sono coltivate a ciliegi, ulivi e viti. La zona risulta non inquinata poiché il traffico è limitato e nei pressi non ci sono



insediamenti industriali. L'area esterna è composta da un prato e da un cortile in parte ghiaioso.

Proprio per queste sue caratteristiche, è una scuola che valorizza l'educazione naturale come opportunità di esperienza, crescita e apprendimento dei bambini. Ogni ambiente naturale (giardino, bosco, prato...) è un mezzo autentico per raggiungere ottime capacità psicomotorie, di cooperazione, di empatia, di problem solving, di creatività e autostima. All'aria aperta ogni bambino è libero di trovare il proprio livello di sfida, di difficoltà mette in gioco le sue possibilità. Proprio per queste convinzioni, le insegnanti svolgono la maggior parte delle attività all'aria aperta; il fuori non è solo il momento dell'intervallo, ma anche e soprattutto quello dell'esperienza educativa e scolastica nella sua interezza. Costantemente, due volte la settimana si organizzano uscite nei boschi o nei prati vicini. Nel tragitto i più grandi fanno da "tutor" ai bimbi più piccoli tenendoli per mano, accompagnandoli e aiutandoli a superare piccole difficoltà. In questi contesti si attivano spontaneamente processi motori e ludici, i bambini corrono, saltano, eseguono slalom tra gli alberi, scivolano, rotolano lungo pendii dopo essersi arrampicati e prendono consapevolezza del loro corpo e delle loro capacità motorie. Anche il bosco è un potente contenitore, diventa anch'esso un'aula didattica, un laboratorio di ricerca, di narrazione, di ascolto, di osservazione, di conoscenza, di confronto, di insiemistica, seriazione, conteggio e ambiente esperienziale. I materiali naturali raccolti vengono poi utilizzati in aula, non hanno quasi mai istruzioni per l'uso, hanno sempre un finale aperto e riescono ad attivare complessi meccanismi di ragionamento. Ecco come il "dentro" e il "fuori" diventano interscambiabili. Le domande maturate in un contesto vengono riprese, transitate e approfondite in altri. Il personale condivide con le famiglie il significato della scelta di fare scuola anche fuori, mettendo a loro disposizione occasioni di confronto, informazioni, strumenti, materiali e promuovendo iniziative all'aperto con bambini e famiglie (ad esempio feste ed incontri a giugno con i nuovi iscritti).

Scuola dell'Infanzia di Segnacco

Orario di funzionamento: 8.00-16.00

Uscita intermedia: 13.15

La scuola, molto luminosa, ospitata in un edificio moderno, è strutturata con quattro aule di forma esagonale, ognuna delle quali è dotata di adeguati servizi igienici.

Ogni aula è suddivisa in spazi di gioco ben precisi (costruzioni, casetta, lettura, pittura, pista delle macchine/trenini, travasi e manipolazione, osservazioni scientifiche) che nel corso dell'anno vengono



modificati in base alle esigenze dei bambini.

Le aule si aprono in un grande salone utilizzato per il gioco o per attività di movimento. Al centro di questo ambiente c'è uno spazio adibito a palestra, risorsa fondamentale per la scuola e dove, settimanalmente, vengono svolte sedute di Pratica Psicomotoria secondo il metodo Aucouturier, Yoga o attività motorie. Il giardino, ombreggiato e attrezzato con giochi e sabbionaie, è molto grande e utilizzabile da più sezioni contemporaneamente; a fianco del giardino si trova un'area con delle aiuole, utilizzate per semine e trapianti, e un piccolo frutteto che consente interessanti osservazioni naturalistiche e relative sperimentazioni. La mensa è interna e i pasti vengono preparati quotidianamente in loco; l'Associazione Amici per la Scuola Onlus, composta da un direttivo e dai soci (i genitori di tutti gli alunni) si occupa dell'acquisto dei prodotti alimentari che provengono da colture e allevamenti biologici.

Scuola dell'Infanzia di Taipana

Orario di funzionamento: 8.30-16.30

Uscita intermedia: 13.00-13.30

La scuola dell'Infanzia di Taipana è situata accanto al Municipio. L'edificio ospita al piano terra la scuola dell'Infanzia e al primo piano la scuola Primaria. Il cortile viene condiviso con i bambini della scuola primaria, da poco rinnovato è attrezzato per tutte le età. Viene utilizzato quasi quotidianamente per offrire ai bambini possibilità di movimento e di relazione con i compagni. Nella parte retrostante alla scuola c'è un piccolo appezzamento di terra allestito ad orto, mentre all'interno del cortile è stata ricavata una piccola fioriera. I locali a disposizione della scuola sono: l'ingresso, un piccolo disimpegno, i servizi igienici per i bambini e quelli per i docenti, la sala da pranzo, il salone, un'aula didattica, la cucina dove vengono preparati i pasti (alcuni prodotti provengono da aziende di produzione locale). Per attività di educazione motoria vi è una palestra ampia, luminosa e ben attrezzata, e dei campetti sportivi esterni nei pressi dell'edificio. L'aula didattica e il salone/dormitorio sono stati divisi in "spazi organizzati", nei quali i bambini possono accedere liberamente durante la giornata per svolgere attività di: pittura al tavolo e a muro, attività manuali ed espressive, lettura, gioco nella casetta, travestimenti, costruzioni, giochi a tavolino e attività motorie. Nel salone si svolge il momento dell'accoglienza, delle presenze e degli incarichi, e di tutte quelle attività che prevedono movimento. Nello stesso salone, al pomeriggio, viene allestito l'angolo della nanna. Gli spazi organizzati e la giornata scolastica sono stati articolati pensando principalmente alle esigenze dei bambini e cercando un equilibrio fra i momenti di gioco libero in amicizia, le attività più



strutturate di scoperta e apprendimento e i momenti di routine, che assicurano i bambini. L'obiettivo è che i bambini possano vivere a scuola un tempo sereno e disteso. Inoltre, viene data molta importanza al gioco, all'espressione libera, alle emozioni e ai linguaggi, favorendo il piacere della scoperta. I principi educativi didattici e gli obiettivi prioritari si basano sul curriculum dell'Istituto Comprensivo di Tarcento incrementato dalle occasioni di apprendimento legate all'ambiente e alla natura, offerte dalle organizzazioni locali per lo sviluppo del territorio. Risulta attivo un servizio scuolabus del comune di Taipana, che provvede ad accompagnare tutti i bambini provenienti dai comuni e dalle frazioni di Taipana e Nimis e a garantire il trasporto anche per le gite didattiche.

SCUOLE PRIMARIE.

Scuola Primaria di Taipana

Orario di funzionamento: 8.30 - 16.30

La Scuola Primaria di Taipana è organizzata a tempo pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Dall'a.s. 2021/2022 condivide la metodologia della Rete Senza Zaino, i cui valori sono: ospitalità, responsabilità e comunità. Per quanto riguarda la possibilità di un'adesione organica al progetto Senza Zaino, nell'anno scolastico 2023/2024 il cambiamento di gran parte del corpo docente del plesso ha aperto una fase di mantenimento dell'offerta formativa nei principi fondamentali. Condivide numerose progettualità in continuità con la Scuola dell'Infanzia ubicata al piano terra dell'edificio. Gli spazi scolastici sono luminosi, gli arredi innovativi, colorati e moderni. L'ampio atrio accoglie una fornita biblioteca. Ci sono tre aule ampie e funzionali che vengono utilizzate in maniera dinamica, al fine di promuovere una didattica all'avanguardia. Le aule sono collegate in rete a Banda Larga, sono presenti una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e una SMART Tv. Esternamente, oltre ai campi sportivi in erba sintetica (campo da calcio, atletica, tennis, basket), è presente una palestra. Il giardino è attrezzato con diversi giochi, è presente anche un piccolo orto e un'aiuola. Gli alunni usufruiscono del servizio mensa in loco, con prodotti anche del territorio. Il trasporto scolastico, fornito dal Comune di Taipana con lo scuolabus, è gratuito da Nimis e paesi limitrofi. Molte le progettualità proposte agli alunni, sia in linea con il PTOF di Istituto che con gli Enti del territorio. La scuola promuove, col contributo e in collaborazione con l'amministrazione comunale, progetti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa, tra cui: lezioni di violino con l'esperta,



metodo Suzuki (il violino viene consegnato in comodato d'uso gratuito) e insegnamento annuale della lingua slovena con docente madrelingua.

Scuola Primaria di Magnano in Riviera

Orario di funzionamento: 8.30 - 16.30

La scuola Primaria di Magnano si trova adiacente alla scuola dell'Infanzia ed al polifunzionale comunale; è situata al centro del paese e pertanto è facilmente raggiungibile da tutte le direzioni.

L'edificio si estende su un solo piano ed è costituito da due blocchi collegati tra loro da una pensilina. Nel blocco posizionato verso Est si trovano le aule e in quello verso Ovest la palestra e la mensa. Il blocco Est a sua volta è composto da due atri: atrio Nord ed atrio Sud in cui sono dislocate le aule. La struttura offre buoni spazi di lavoro sia per l'ampiezza e luminosità delle aule che per lo spazio dei due atri.

Gli arredi di tutti i locali sono stati recentemente sostituiti e sono gradevoli dal punto di vista estetico e funzionali alle esigenze degli alunni. Positivo risulta essere lo spazio esterno: ampio, curato, con anche un'ampia area verde, un campetto per giochi di squadra e, per ogni classe, un'area piastrellata per le giornate in cui non è accessibile il prato.

L'intera area è adeguatamente recintata e offre agli alunni uno spazio idoneo per le attività ludiche durante le pause ricreative e eventuali attività didattiche all'aperto. La scuola offre un'organizzazione a tempo pieno. All'interno del plesso vengono organizzate, oltre alle attività curricolari, attività e progetti che vedono coinvolti tutti gli alunni del plesso per un fine comune coordinati da un lavoro di progettazione interdisciplinare e verticale guidato dalla collaborazione di tutto il team docente del plesso.

Oltre alle aule per l'attività curricolare vi sono: un'aula per attività laboratoriali, uno spazio destinato a biblioteca (utilizzato anche per attività di recupero e sostegno), una palestra ben attrezzata, una mensa dove viene predisposta/preparata la merenda che viene consumata nelle classi e in cui viene servito il pranzo cucinato quotidianamente nella cucina attigua, servizi igienici e locali di servizio. Gli alunni usufruiscono anche di: cinque Schermi interattivi SMART, di cui 4 da 65" e 1 da 75" e una LIM, un'aula mobile dotata di Chromebook e carrello di ricarica un'aula mobile dotata di PC portatili e carrello di ricarica, vari sussidi didattici, uno schermo per le proiezioni.



Scuola Primaria di Nimis

Orario di funzionamento: 8.00 - 16.00

La Scuola Primaria di Nimis dispone di cinque aule didattiche spaziose, ben aerate e luminose.

Gli alunni possono usufruire di: un laboratorio informatico, un'aula adibita a biblioteca dove è presente una lavagna multimediale (Lim), un'ampia aula di lavoro utilizzata per il sostegno, lavori di gruppo o attività grafico-manuali

Tutte le aule didattiche sono dotate di schermi interattivi fissi o mobili.

Per il tempo ricreativo all'interno dell'edificio vengono utilizzati l'ampio salone dell'ala nord e il corridoio largo e spazioso dell'ala est. All'esterno i bambini giocano nel cortile ghiaioso a nord, oppure in un giardinetto interno al centro dell'edificio, dove è stato recentemente installato un castello-gioco. Per l'attività motoria, in attesa che vengano terminati i lavori di ristrutturazione della palestra comunale, le classi si recano presso la palestra in convenzione o ai campetti parrocchiali. Gli alunni della Scuola Primaria di Nimis usufruiscono del servizio mensa (nuovi locali). Hanno la possibilità di familiarizzare con le diverse attività sportive che vengono loro proposte dagli esperti esterni delle varie società. Da qualche anno i bambini di questa scuola si avvicinano al mondo della musica lirica partecipando al progetto "Ragazzi all'opera". Le classi si recano mensilmente presso la Biblioteca Comunale per il prestito di libri e per varie attività legate alla lettura come la presentazione di testi dedicati e lettura animata. Per l'attività motoria gli alunni si recano ai campi in sintetico, attualmente la palestra adiacente l'edificio scolastico è in fase di ristrutturazione. Grande spazio è dedicato all'attività sportiva, in termini di tempo, interazione con le associazioni sportive del territorio e qualità degli interventi, che sicuramente nel prossimo futuro, potendo godere degli spazi della palestra, risulteranno ancora più efficaci. I bambini di questa scuola si avvicinano al mondo della musica grazie al potenziamento delle competenze musicali, sostenuto da corsi specificamente tenuti da esperti del settore.

Scuola Primaria di Tarcento

Orario di funzionamento: 8.10 - 16.10.

La scuola primaria a tempo pieno di Tarcento "Olinto Marinelli" si trova al n° 56 del viale G. Matteotti.



La scuola è costituita da un edificio e da uno spazio verde esterno. L'edificio ospita gli uffici, dirigenziali e di segreteria, dell'Istituto Comprensivo di Tarcento. Gli alunni usufruiscono del servizio di accoglienza, del servizio scuolabus e del servizio mensa. Dispongono di: 21 aule distinte tra aule per la didattica e aule di lavoro. In ogni padiglione e in ogni piano è presente un'aula di lavoro da condividere con le classi dello stesso anno. Tutte le aule di classe sono dotate di LIM o schermi interattivi (alcuni presenti anche nelle aule di lavoro); un'aula per le lezioni e le esercitazioni di scacchi; un laboratorio multimediale dotato di LIM, sussidi informatici mobili, materiale didattico per le diverse discipline e banchi esagonali adatti alle attività a gruppi; per lo svolgimento delle attività di tipo digitale sono presenti 2 carrelli mobili contenenti tablet e 2 carrelli mobili di Chromebook, computer portatili con il sistema operativo Chrome OS che ne permette l'utilizzo in sicurezza con gli account scolastici degli alunni; una biblioteca con aggiornato sistema di prenotazione e catalogo online che aderisce alla rete di biblioteche scolastiche Qloud.scuola; una palestra dotata di molteplici attrezzature; una palestrina dotata di tappeto Tatami per lo svolgimento delle lezioni di judo; un'auditorium idoneo per le recite scolastiche e attrezzato con videoproiettore e schermo di 4m x 3m; una mensa che fornisce la merenda mattutina e in cui consumare il pranzo preparato quotidianamente nella cucina attigua; Vario materiale didattico, documentazione grafica e strumentazione musicale a disposizione di tutto il plesso

Gli alunni possono fare ricreazione negli spazi esterni recintati che circondano l'edificio scolastico. Sono presenti aree a prato con giochi fissi per gli alunni più piccoli e ampi spazi a prato o finemente ghiaiosi per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Negli spazi verdi sono presenti una sabbionaia e svariati alberi e arbusti. Tra le attività previste ogni anno per gli alunni della Scuola Primaria di Tarcento, oltre alle già citate lezioni di scacchi e judo, vi sono cicli di lezioni per la presentazione dei vari sport con esperti delle varie società e orienteering.

Scuola Primaria di Vedronza

Orario di funzionamento: 8.30 - 16.30

La scuola primaria di Lusevera/Vedronza è organizzata a tempo pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. L'edificio è facilmente raggiungibile, situato in un ampio spazio circondato dal verde e protetto nell'intero perimetro scolastico. La nostra struttura condivide lo spazio con la scuola dell'Infanzia permettendo così, ai bambini che la frequentano, un passaggio più dolce in un ambiente già conosciuto. Gli spazi esterni sono estesi e arricchiti da giochi e strutture per i momenti ricreativi (casetta di legno, scivoli, altalene, arrampicata), un piccolo orto, una piazzola in cui svolgere



lezioni all'aperto. All'interno sono presenti tre aule luminose dedicate ai gruppi classe, un locale per le insegnanti e i collaboratori, lo spazio mensa e i servizi igienici. Gli ambienti sono raccolti ma spaziosi, decorati e abbelliti a seconda della stagione o delle festività. Nella classe che accoglie i bambini di prima e di seconda è allestito un angolo "relax" (con tappeti e cassetta di plastica) così da poter offrire uno spazio che funga da raccordo con la scuola dell'Infanzia.

Ogni aula è dotata di una lavagna smart interattiva, strumento tecnologico e prezioso per un'offerta formativa completa, e di un purificatore d'aria che permette una costante sanificazione dell'aria.

La mensa offre dei pasti vari e legati al territorio, preparati sul posto nella cucina adibita al servizio.

La posizione dell'edificio permette di poter raggiungere in sicurezza numerosi sentieri per esplorare il territorio.

Il numero contenuto degli alunni e il contesto in cui la scuola risiede consentono di impostare la didattica e la formazione in un'ottica di collaborazione e crescita. Da sempre importanti i rapporti con le famiglie, con le quali si condividono iniziative e proposte, mantenendo un fattivo dialogo.

Scuola Secondaria di Tarcento

Per le prime dal 2024/2025: Orario di funzionamento su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con due ricreazioni mattutine e lezioni organizzate su tre intervalli di 2h ciascuno.

Per alcune classi con iscrizione dal 21/22 fino al 22/23:

Orario di funzionamento su 5 giorni: 8.05 - 13.05 martedì, giovedì e venerdì - 8.05 - 16.05 lunedì - 8.05 - 17.05 mercoledì (con un'ora di pausa mensa). (Offerta oraria in esaurimento).

Orario di funzionamento su 6 giorni: 8.05 - 13.05 da lunedì a sabato (Offerta oraria in esaurimento).

La scuola secondaria di 1° grado Angelo Angeli di Tarcento si trova al numero 15 di via Giovanni Pascoli. L'edificio si affaccia su un cortile che viene utilizzato per le ricreazioni all'aperto. All'interno della struttura ampi atri offrono una valida alternativa in caso di maltempo. Gli alunni fruiscono di aule speciali: di Tecnologia, d'Arte (con il forno per la ceramica) e di Musica.

Sono inoltre presenti: il laboratorio informatico, l'aula di lingue, dotata di lavagna multimediale (Lim),



aule dotate di schermi interattivi, aule per attività a piccoli gruppi, una biblioteca con DVD e materiale didattico, una biblioteca più grande per la consultazione di enciclopedie e libri tematici, un ampio auditorium, la palestra.

Nel complesso della scuola si trova il Museo Archeologico e Naturalistico curato dal Signor Giordano Marsiglio, il Centro di Aggregazione Giovanile di Tarcento e l'Università della Terza Età.

Scuola Secondaria di Nimis

Orario di funzionamento su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con due ricreazioni mattutine e lezioni organizzate su turni di 2h ciascuno.

La scuola secondaria di 1° grado di Nimis "Tita Gori" è collocata nella nuova sede di recente realizzazione, in Via Rodolfo Zilli 11. L'ingresso è avvenuto in concomitanza dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023. Si tratta di un edificio costruito con le più recenti tecnologie di riduzione dell'impatto ambientale, consta di due piani. Il piano terra ospita tre aule, un ampio corridoio, gli ambienti di servizio per i collaboratori scolastici. Il secondo piano ospita altre tre aule-laboratorio, l'aula docenti, i servizi igienici, un corridoio e altri ambienti di servizio.

Saranno allestiti due laboratori al primo piano basati sulle proposte del corpo docente.

Tutte le aule didattiche sono dotate di schermi interattivi fissi o mobili e sono presenti 26 Tablet con tastiera



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Aule mobili di informatica	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizi educativi di preaccoglienza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	285
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) in aula	52

Approfondimento

Ulteriori attrezzature relative alle TIC:

- 4 microscopi digitali
- 52 kit di robotica per 149 robot programmabili di varia complessità
- 1 stampante 3D



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	31

Approfondimento

1.4.1 L'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento)

Nel rispetto della normativa vigente, viene individuato il fabbisogno di docenti dell'organico dell'autonomia finalizzato a garantire la realizzazione dell'offerta formativa sia per soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, sia per consentire alla scuola di ampliare le sue possibilità progettuali.

Tutti i docenti, in forma indistinta fra docenti di potenziamento e docenti curricolari, contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia garantiscono un tempo scuola di almeno 40 ore settimanali e, in alcuni casi, fino a 42,5 ore.

Ai docenti curricolari si aggiunge il fabbisogno di un docente esterno di Religione Cattolica, al fine di garantire l'insegnamento di n.1,5 ore per ciascuna sezione. Il supporto didattico nelle sezioni ove siano presenti alunni con certificazione di disabilità certificata è adeguato alle necessità rilevate.



Scuole primarie

Le scelte delle famiglie convergono sull'organizzazione oraria del tempo pieno, esclusivo in tutti i plessi dell'Istituto. L'insegnamento della lingua inglese è affidato nella quasi totalità dei casi ad insegnanti curricolari specializzati; è presente in organico di Istituto un docente specialista, che opera su due plessi. Allo stato attuale, l'insegnamento della Religione Cattolica viene effettuato in via quasi esclusiva da docenti esterni incaricati dalla Curia. Per gli alunni non avvalentesi è garantito lo svolgimento delle attività scelte dalle famiglie (attività alternativa, studio assistito).

La scuola si attiva per garantire un adeguato supporto didattico agli alunni in situazione di disabilità certificata, per ottenere il successo formativo di ciascuno in riferimento ai diversi stili di apprendimento.

Scuole secondarie di 1^a grado

L'Istituto offre un tempo scuola di 30 ore settimanali, organizzato prevalentemente su sei giorni; a Tarcento è possibile scegliere un'articolazione oraria su cinque giorni, con prolungamento per due pomeriggi a settimana.

1.4.2 L'organico del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

L'organico ATA viene attribuito dagli uffici centrali all'Istituto comprensivo sulla base del numero degli alunni iscritti. Tenendo conto che l'offerta formativa delle scuole è dislocata su 12 edifici scolastici ed articolata su 13 plessi, collocati in cinque Comuni diversi di cui alcuni in territorio montano, la flessibilità organizzativa è piuttosto ridotta in quanto la scuola deve prioritariamente coprire le esigenze basilari per il funzionamento (chiusure, aperture, pulizie) in gran parte articolato su un tempo prolungato di 40 ore (tutte le scuole dell'infanzia e tutte le primarie).



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Tarcento ha già elaborato anche il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25-28 che viene allegato come file .pdf nella sezione OFFERTA FORMATIVA 24/25 oltre che nella parte generale PTOF 25-28 disponibile per l'aggiornamento in piattaforma.

Identità, orientamento strategico e politica dell'Istituzione scolastica

La "vision" rappresenta la direzione, la meta a lungo termine che costituisce motore e proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere nel futuro.

L'istituto comprensivo di Tarcento fonda la sua azione sul concetto di scuola come polo educativo che in prima istanza accoglie la persona e sviluppa un percorso educativo che la conduce a diventare un cittadino adulto consapevole. È una scuola aperta al territorio e orientata all'innovazione che si pone come riferimento educativo, culturale e formativo:

- assumendo come guida fondamentale ed imprescindibile la Costituzione Italiana ed i valori che ne stanno a fondamento, in particolare le nozioni di persona e di democrazia rappresentativa;

- riconoscendo l'Europa come "casa comune". È una scuola che allarga i suoi orizzonti al confronto con il contesto internazionale, rigettando discriminazioni dovute allo status socio-economico, all'etnia, alla lingua, al credo filosofico o religioso, all'appartenenza di genere.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo di Tarcento consiste nel favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e a tal fine:

- opera sia per rimuovere le situazioni di svantaggio in un'ottica inclusiva, sia per valorizzare le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno;

- riconosce il dialogo, la fondatezza argomentativa, la collaborazione e l'innovazione didattica ed organizzativa, l'orientamento al miglioramento come strumenti metodologici privilegiati, nella consapevolezza della complessità della realtà;

- vive, promuove ed educa ad un'identità che cresce sulle formazioni sociali (in primo luogo la famiglia), lingue, culture, tradizioni presenti sul territorio (anche inteso come organismi amministrativi territoriali), consapevole e costitutivamente aperta all'incontro con l'"altro", nel



particolare rispetto di chi è più fragile e del contesto ambientale;

□ agisce come comunità scolastica educante e come struttura organizzativa, ossia come formazione sociale complessa e formalizzata, tenendo conto delle esperienze condivise maturate nel tempo: ciò nell'ottica del bene comune, del servizio all'utenza e di una cultura organizzativa diffusa, riconoscendo e valorizzando il merito;

□ incardina la programmazione educativo-didattica negli obiettivi generali, specifici di apprendimento e nei traguardi per lo sviluppo delle competenze esplicitati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), nelle Indicazioni nazionali Nuovi scenari (2014) e nelle Indicazioni nazionali Nuovi Scenari (2018).

□ promuove – attraverso percorsi coerenti e significativi, in continuità verticale tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (curricolo di Istituto) - competenze e saperi di base interdipendenti, capaci di confrontarsi con le esigenze ed i problemi di un mondo in costante evoluzione;

□ ordina il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa integrata alle seguenti priorità: plurilinguismo (con riferimento alle principali lingue europee ed alle lingue minoritarie), sviluppo delle abilità logico matematiche, sviluppo delle competenze digitali, studio/valorizzazione dell'ambiente e pratica sportiva, espressività (narrazione e rappresentazione creativa), inclusività (disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi del comportamento e dell'apprendimento, allievi non italofofoni), educazione alla cittadinanza, continuità ed orientamento, sviluppo professionale del personale;

□ realizza l'arricchimento e l'integrazione della propria offerta formativa con progetti ed attività, coerenti con le priorità che l'Istituto si è dato, armonizzando la propria offerta formativa con quella del territorio;

□ collabora e promuove alleanze educative, valorizza le molteplici risorse etiche, culturali e paesaggistiche del contesto allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che non si limiti alle sole attività disciplinari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale;

□ riconosce la tutela della salute e della sicurezza come condizione imprescindibile;

□ valuta i processi didattici ed organizzativi, i risultati ottenuti e le azioni intraprese per il miglioramento - considerando la situazione di partenza ed il contesto delle risorse disponibili - sia esercitando la propria autonomia scolastica, sia utilizzando gli strumenti che l'Istituto Nazionale di



Valutazione mette a disposizione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella SSI°G con il dato provinciale.

Traguardo

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Implementare la dotazione degli strumenti. Favorire l'aggiornamento professionale dei docenti rispetto a nuove metodologie didattiche. (attivazione di corsi interni su STEM e competenze linguistiche, implementazione dei progetti di recupero per gli alunni in difficoltà) e valutazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese, riducendo la varianza tra plessi e classi.

Traguardo

Ridurre del 75% il numero degli studenti che al termine del primo ciclo di Istruzione si colloc per gli Esiti in Italiano e Matematica entro il livello 1.



● Competenze chiave europee

Priorità

Assicurare ad almeno l'80% degli studenti l'acquisizione di un solido metodo di studio dalle ultime classi della primaria. Portare il maggior numero di studenti al termine del I ciclo alla competenza imparare a imparare, trasversale a tutte le altre competenze chiave europee.

Traguardo

Impostare attività didattiche strettamente collegate al profilo d'uscita dello studente al termine del I ciclo, attuare entro i percorsi curriculari delle azioni legate alla metacognizione ed autovalutazione da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento e aggiornamento professionale dei docenti - Nuovo curriculum**

- Attivazione corsi di aggiornamento per i docenti.
- Implementazione dotazioni strumentali relative al digitale e inserimento delle stesse nei percorsi didattici di discipline non solo TIC.
- Alla luce dei due punti soprariportati, aggiornamento delle pratiche valutative e autovalutative in connessione col nuovo curriculum in adozione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare la redazione del nuovo curriculum di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare la dotazione di strumenti didattici digitali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Portare a termine per l'anno scolastico in corso almeno un percorso di aggiornamento e formazione relativi a didattica, valutazione e/o gestione della classe per una quota minima del 50% del corpo docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione Sintesi delle principali caratteristiche innovativi

AUTONOMIA DIDATTICA (Art. 3 D.P.R. n.275/1999)

Le attività sperimentali in atto nell'istituto si collocano all'interno di un percorso di potenziamento sul versante linguistico, del plurilinguismo e delle competenze digitali (STEAM).

Competenze legate all'acquisizione plurilingue

Le Scuole dell'infanzia redigono un progetto per l'insegnamento della lingua inglese al fine di avvicinare e sensibilizzare i bambini ad un codice espressivo diverso dal proprio. Ai bambini delle scuole di Tarcento, Magnano e Nimis viene proposto l'insegnamento della cultura e della lingua friulana, mentre nei comuni con minoranza slovena (Taipana e Vedronza) l'insegnamento della lingua slovena.

Nelle Scuole Primarie in aree con minoranza linguistica friulana (Magnano in Riviera, Nimis, Tarcento) si garantisce l'insegnamento della lingua minoritaria per n.30 ore annue, in quelle con minoranza slovena (Taipana, Vedronza) per circa una decina di ore annue. Le attività ricadono nella quota dell'autonomia, specie laddove ci si avvale della metodologia CLIL che consente una contestuale integrazione plurilingue.

Nelle Scuole Secondarie di 1^a grado si garantisce l'insegnamento di n.30 ore annuali di friulano e di cultura friulana che ricadono su diverse discipline secondo una progettazione effettuata annualmente, valutate le competenze professionali presenti. Le attività si collocano all'interno del



quadro orario complessivo e ricadono nella quota dell'autonomia.

Competenze legate alle competenze STEAM

Sono stati avviati corsi in orario curricolare ed extracurricolare per tutte le scuole dell'IC, dalle infanzie alle secondarie di primo grado, inerenti: coding e robotica, introduzione al pensiero computazionale e coding unplugged, attività di orientamento alle STEAM.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA (Art. 3 D.P.R. n.275/1999)

Nelle scuole dell'infanzia e primarie viene assegnato ai docenti un monte ore settimanale e/o plurisettimanale, nell'ambito di autonome progettazioni di plesso, così da consentire la realizzazione di interventi mirati.

Inoltre nelle scuole primarie le ore dei docenti, aggiuntive alle 40 del monte ore obbligatorio per gli alunni, vengono assegnate ai plessi in un'unica soluzione. L'assegnazione di un monte ore al plesso consente di mantenere l'unitarietà del progetto educativo della scuola, di realizzare una personalizzazione degli interventi corrispondenti alle priorità individuate e di garantire il regolare svolgimento delle attività.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è quello di intervenire sulle pratiche di insegnamento apprendimento sviluppando in forma più diffusa un approccio che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni.

In questa ottica è in corso l'aggiornamento del curriculum di Istituto, per adottare le nuove



indicazioni metodologiche ministeriali, mantenendo in tutti gli ordini una prospettiva di verticalità con la finalità di incrementare i collegamenti per un costruttivo lavoro in continuità. Parallelamente si effettueranno percorsi finalizzati all'incremento nell'utilizzo di metodologie attive quali cooperative learning, flipped classroom, peer education, problem solving, didattica laboratoriale e potenziamento dell'uso delle tecnologie nella didattica come esplicitato nella sezione 3.5.

Si interverrà anche mediante una flessibilità organizzativa ed uno sviluppo del lavoro in team soprattutto nella scuola secondaria di 1^a grado.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si è effettuata un'analisi ed una revisione degli strumenti valutativi in uso nelle scuole a partire dalle scuole dell'infanzia per costruire strumenti (protocolli osservativi, prove) mediante i quali registrare i processi di apprendimento degli alunni in una prospettiva di continuità orizzontale e verticale.

Nella scuola Primaria si è lavorato alla stesura degli obiettivi di apprendimento adeguandoli alle nuove ordinanze in materia di valutazione per l'aggiornamento del curriculum.

Si effettua un'attività di analisi a distanza nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di 1^a grado partendo dagli esiti delle prove Invalsi.

Si intende proporre un'attività di passaggio di informazioni e confronto tra i diversi ordini sia nel momento del passaggio di grado sia in itinere durante il percorso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende estendere a tutti i plessi la realizzazione di alcuni ambienti di apprendimento specifici per sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale degli alunni, attraverso



l'utilizzo di schermi interattivi, Chromebook, tablet, kit di robotica educativa e stampanti in 3D.

La realizzazione di ambienti di apprendimento andrà di pari passo con lo sviluppo di percorsi finalizzati alla maturazione di consapevolezza sull'uso delle tecnologie con proposte differenziate rivolte a minori, famiglie e personale interno; questo affinché non venga mai meno la centralità della relazione educativa su cui si fonda la maturazione di competenze sociali e civiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Consolidare la basi per nuovi sviluppi – didattica per le competenze digitali e digitale per le competenze dei nuovi cittadini.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC di Tarcento (UD) è composto da 13 plessi; fra questi 5 scuole primarie e 2 Secondarie di I grado che vengono interessate dalle azioni progettuali previste. I bisogni emersi nella nostra scuola legati ai vincoli dell'Azione Next generation class sono i seguenti: a) dare migliore attuazione al curricolo di istituto che prevede già metodologie didattiche non frontali e collegate alle ICT b) completare la dotazione di strumenti e arredi già avviata negli anni scorsi con altre risorse c) arricchire la dotazione con nuovi strumenti che facilitino l'attuazione del curricolo. Gli obiettivi del progetto si svilupperanno su due assi di investimento principali a) completare la dotazione tecnologica di base di più del 50% delle classi –target 22 aule- investendo su tutti i plessi della Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto b) implementare alcune classi con tecnologie e strumenti non ancora presenti per poter attuare progetti educativi corrispondenti alle metodologie didattiche individuate. La possibilità di trasformare le aule tradizionali in



ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è uno dei primi passi per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, oltre che per attuare più facilmente il curriculum di istituto che prevede già didattiche non frontali. La “sfida” che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, con l’obiettivo di trasferire la cultura e la cura degli ambienti di apprendimento che caratterizzano la Scuola dell’Infanzia agli altri ordini del I ciclo di Istruzione. Grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l’innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a riorganizzare il fare scuola. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l’innovazione, focalizzandosi su metodologie come peer to peer, digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica a gruppi; il piano porterà anche alla valorizzazione delle competenze già presenti nell’Istituto. L’ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano in primis gli studenti e i docenti, oltre che in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Programmiamo il nostro futuro con le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Questo progetto è volto ad implementare le dotazioni tecnologiche del nostro Istituto Comprensivo in modo da proporre le discipline STEM attraverso approcci sempre più innovativi, stimolanti ed inclusivi. Nel nostro istituto sono presenti sei scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado e abbiamo deciso di dotarci di strumentazione che può essere distribuita tra i vari plessi dove, nelle rispettive aule digitali, potranno essere utilizzate dagli alunni di tutte le classi. Il materiale è stato scelto nell'ottica di verticalità che caratterizza il curriculum del nostro istituto. Per avvicinare i bambini più piccoli, a partire dalla scuola dell'Infanzia, al coding abbiamo previsto una dotazione di robot Bee boot, nelle classi successive verranno proposte attività di programmazione a blocchi con i kit We Do e Spike della Lego Education. La versatilità della struttura modulare dei mattoncini, con cui si può costruire forme diverse e la presenza di sensori e smart hub, attraverso i quali è possibile far muovere ed interagire le proprie creazioni, rappresentano fattori fortemente motivanti per i ragazzi e si prestano ad esplorare in modo creativo diversi aspetti delle discipline STEM. Il percorso prevede inoltre esercitazioni con la scheda Micro:bit che ha le caratteristiche di un piccolo computer, attraverso le quali i ragazzi saranno accompagnati a sperimentare un linguaggio di programmazione meno intuitivo di quello a blocchi. Per arricchire i nostri laboratori di strumentazioni atte ad approfondire lo studio delle STEM attraverso approcci innovativi il progetto prevede anche l'acquisto di licenze per l'utilizzo del software Minecraft, di un microscopio con videocamera digitale e di una stampante a 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende intraprendere, per questo biennio, prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno dell'Istituto, con lo scopo di formare il personale scolastico, utilizzando modalità innovative e sperimentazioni pratiche sul campo, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da utilizzare nelle classi per l'inclusione e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative saranno rivolte alla formazione STEAM e, inizialmente, all'uso degli schermi interattivi di tipo SMART nella didattica, si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'aiuto anche di figure professionali esterne che adegueranno il loro intervento in base all'ordine di appartenenza dei docenti. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: Essere più competenti per far crescere le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di aggiornamento e formazione per il personale docente per sviluppare conoscenze e abilità (competenze) nella didattica basata su: soluzione di problemi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

making, tinkering, gamification, basate sulla narrazione – storytelling, educazione civica digitale e cybersicurezza, inclusione scolastica, pensiero computazionale, metafonologia con strumenti digitali. Per il personale docente e ata: ICDL moduli base; percorsi di aggiornamento e formazione sulle aree gestione del personale e contabilità.

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dalle STEM e dal MULTIULINGUISMO nuove opportunità in un orizzonte europeo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira allo sviluppo del pensiero computazionale ed al potenziamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento e l'accrescimento delle competenze tecniche, digitali di Problem Solving e di pensiero critico anche mediante lo sviluppo della creatività con il digitale. Ciò permette di fornire agli studenti stimoli nuovi e di sviluppare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità nell'ottica di formare un "cittadino del domani" consapevole e al passo con l'evolversi della tecnologia che ci circonda. Il miglioramento delle competenze linguistiche produce ricadute positive sia dal lato della progettazione didattica (competenze del docente) che dal lato della fruizione di percorsi formativi (competenze del discente), permettendo di integrarsi anche nello studio delle STEM e nello sviluppo degli aspetti creativi e operativi collegati agli strumenti digitali dal lato software e dal lato hardware. I percorsi sono collegati alle priorità e i traguardi desunti dal RAV, collegati al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 90.635,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il successo vien provando... insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Il successo vien provando... insieme" prevede interventi di contenimento e prevenzione del fenomeno della dispersione e il raggiungimento del successo formativo degli alunni. Le azioni progettate hanno come focus il benessere scolastico e l'accrescimento di una compliance positiva per gli studenti verso il mondo della scuola. Il progetto si baserà su tre elementi fondamentali: 1) Migliorare il clima socio-relazionale delle attività di apprendimento 2) Stimolare la motivazione al successo e al miglioramento scolastici 3) Creare spazi di apprendimento cooperativo e di comunità scolastica accogliente e/o valorizzante la creatività e le competenze trasversali. Gli interventi educativi favoriranno, attraverso una serie di percorsi e attività formative di tipo laboratoriale in primis individuali, la crescita dell'adolescente con l'obiettivo di creare condizioni che mitigino e prevengano forme di disagio relazionale e comportamenti antisociali che spesso sono alla base di dispersione e abbandono futuri. I percorsi e gli interventi saranno rivolti sia agli alunni che manifestano in modo evidente insofferenza nei confronti dell'Istituzione scolastica e dell'educazione formale, sia per studenti e studentesse in difficoltà rispetto alle scelte per il futuro di studi più prossimo. I soggetti destinatari del progetto sono alunni provenienti da famiglie con situazioni eterogenee, alcuni mostrano carenze socio-affettive o culturali che si manifestano con atteggiamenti di demotivazione, intolleranza e difficoltà a relazionarsi in modo sereno con i pari del gruppo classe. Questo evidente disagio a volte si ripercuote sul piano cognitivo, sullo sviluppo delle capacità logiche e linguistico-espressive di apprendimento, divenendo motivo di distacco o rifiuto dell'offerta educativa e formativa. Gli alunni più a rischio si presentano spesso "spenti", silenziosi, indifferenti, faticano a stare seduti, a volte risultano iperattivi, oppositivi oppure depressi. Gli studenti che presentano le fragilità descritte, possono essere ragazzi creativi, intuitivi e ipersensibili. In queste situazioni il movimento, la spontaneità, la creatività -collegate a



contesti formativi quali laboratori con l'ausilio di TIC, educazione all'aperto, laboratori creativi- possono risultare particolarmente utili per innescare un cambiamento positivo. Importante per questa tipologia di alunni, quindi, è quella di avere occasioni di rapporto educativo 1 a 1 per imparare attraverso l'esperienza diretta, vedere maggiormente rispettare i tempi di assimilazione individuale, avere uno spazio di ascolto qualificato e dedicato; le attività individuali sono spesso quelle che possono produrre l'innescio del cambiamento positivo con effetto a cascata nella partecipazione alle attività di gruppo e di classe.

Importo del finanziamento

€ 63.576,39

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

In questa sottosezione sarà prossimamente effettuato un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese.

L'istituto ha deliberato la composizione del gruppo di gestione coinvolgendo gran parte delle figure di coordinamento e gestione organizzativi e didattici previsti dall'organigramma 2022/2023.



Aspetti generali

Finalità generali del processo formativo

Le “Nuove Indicazioni per il Curricolo per il primo Ciclo di istruzione” (2012) e il documento ministeriale “Indicazioni nazionali e Nuovi scenari” del 22 febbraio 2018, che pone al centro i temi della cittadinanza attiva e della sostenibilità già presenti nelle Indicazioni del 2012, delineano il profilo delle competenze dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni



complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

2.2.1 Obiettivi formativi e didattico educativi

In ogni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto la prassi educativa fa riferimento ai seguenti criteri:

1. rispetto della unità psico-fisica del bambino/ragazzo

Nella scuola di base la formazione tende ad uno sviluppo integrale e armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali;



2. centralità educativa della corporeità del bambino/ragazzo

Il bambino entra in relazione con il mondo attraverso il corpo; il corpo, a sua volta, è un potente mezzo di espressione e di comunicazione;

3. funzione educativa dell'esempio

I valori fondamentali enunciati nelle Indicazioni per il Curricolo (tolleranza - convivenza democratica - solidarietà - ecc...) non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto al bambino; per essere credibili e desiderabili per il bambino, questi valori vengono concretamente praticati dagli adulti nel contesto della relazione educativa;

4. atteggiamento di ricerca

La cultura e la scienza moderne concordano ampiamente sul fatto che in nessun campo è possibile scoprire una verità sicura e definitiva; la scuola non è depositaria della verità, ma fornisce ai ragazzi gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri; in questo contesto anche l'errore diventa elemento di riflessione e discussione nell'ambito del gruppo classe;

5. educazione all'impegno e al senso di responsabilità

Ciascuno di noi può e deve "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile, ma anche con il massimo rispetto per se stesso e per gli altri; adesione agli impegni assunti e senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano autenticamente libero, per vivere liberi da adulti è bene imparare ad esserlo fin da piccoli;

6. promozione della cooperazione

Il gruppo-classe e la comunità scolastica rappresentano due luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi; la discussione e il confronto fra pari sono strumenti che favoriscono non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo (il linguaggio e le stesse spiegazioni dei fatti naturali che i bambini si danno, per esempio, sono influenzati in modo decisivo dal rapporto con gli altri); la



cooperazione anche fra gruppi, classi e scuole diverse è uno strumento per consolidare e condividere conoscenze ed esperienze.

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate in ogni caso a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati finali coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno.

STRATEGIE FORMATIVE INDIVIDUATE DALLA SCUOLA

1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
2. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
4. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
5. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso potenziamento interno e mediatori culturali;
7. definizione e attuazione di un sistema di orientamento.



3.1. Traguardi attesi in uscita

I traguardi attesi al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado si rifanno alle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo e puntano ad una crescita in termini di identità, autonomia, cittadinanza sviluppando le competenze.

3.1.2 Peculiarità

Fra gli elementi peculiari dell'Istituto Comprensivo di Tarcento si evidenziano le sottoelencate attività educative.

ORIENTAMENTO

La scuola contribuisce alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due tipologie di funzioni. La prima è una funzione implicita alla propria finalità istituzionale in quanto il successo formativo concorre, indirettamente e in prospettiva a lungo termine, a sviluppare competenze di auto-orientamento. La seconda funzione è di tipo dedicato ed è riconducibile alle attività di educazione alla scelta e di monitoraggio: viene gestita con risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale. Dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi della Scuola secondaria di I grado vengono organizzati moduli di attività orientanti/orientative di 30 ore annuali in orario curricolare ed extracurricolare.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE PER ALUNNI/STUDENTI CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.

L'integrazione ed inclusione scolastica degli alunni/studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento ha come fine lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione. Pertanto la scuola si pone come obiettivo di consentire a ciascuno una piena inclusione, offrendo ogni possibile opportunità formativa nel rispetto della dignità umana e delle pari opportunità.



INIZIATIVE PER SUPERARE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Lo svantaggio culturale è uno stato di sofferenza che, per quanto possibile, dovrebbe essere eliminato o, almeno, contenuto al fine di non compromettere le potenziali capacità d'apprendimento e di relazione dell'alunno/studente. L'intervento è rivolto agli alunni/studenti partendo dal presupposto che la valorizzazione mirata delle risorse che la scuola, come sistema socio-culturale, può offrire, permette di ridurre le problematiche e di lavorare in un'ottica processuale più ampia.

Per affrontare e superare lo svantaggio la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile e ricorre a metodologie pluraliste favorendo l'uso di più linguaggi e promuovendo la partecipazione di tutti gli alunni/studenti a laboratori, attività teatrali, corsi di nuoto, uscite sul territorio e visite guidate, attualmente limitate per emergenza sanitaria.

INTEGRAZIONE ALUNNI/STUDENTI STRANIERI ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'educazione interculturale non viene intesa come uno specifico ambito disciplinare, bensì come una prospettiva culturale e pedagogica alla quale ispirare l'intervento educativo nel suo complesso.

L'educazione interculturale fornisce conoscenze sui concetti universali dell'umanità quali, ad esempio, i diritti umani, la democrazia e buona governance, buona gestione dell'economia, giustizia sociale, commercio equo e solidale, dialogo interculturale e interreligioso, sviluppo sostenibile, salute e accesso equo alle realizzazioni scientifiche e tecnologiche.

Fornisce conoscenze sulle somiglianze e sulle differenze relative al modo di vivere, alle culture, alle religioni e alle generazioni. Conoscere e valorizzare le somiglianze e le differenze rende più facile rispettare le diversità.

L'educazione interculturale aiuta gli studenti ad affrontare i problemi con spirito aperto e critico, li induce a riflettere e li incoraggia a condividere punti di vista a sostegno di nuove prove o argomentazioni razionali, a riconoscere e sfidare i pregiudizi, l'indottrinamento e la propaganda.

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni/studenti stranieri, l'Istituto comprensivo di Tarcento si impegna a realizzare iniziative descritte nel Protocollo di accoglienza alunni stranieri.

Riferimenti più analitici sono rinvenibili nel Protocollo alunni stranieri, disponibile sul sito dell'istituto, che costituisce parte integrante del PTOF.



ACCOGLIENZA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni/studenti.

In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi durante i mesi di dicembre/gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni/studenti per i quali è prevista l'iscrizione nella classe prima (primaria e secondaria di primo grado) e a quelle dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'infanzia. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del piano dell'offerta formativa e dei modelli organizzativi attivati. Entro la fine del mese di settembre o la prima settimana del mese di ottobre tutti gli insegnanti delle classi prime della scuola primaria incontrano i genitori; incontri analoghi si svolgono nella scuola dell'infanzia con le famiglie dei bambini iscritti per la prima volta. Tali attività si svolgono secondo modalità predefinite e rientrano nella funzione docente. In tutte le scuole dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza sia per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia sia per coloro che iniziano la prima classe di scuola primaria e/o secondaria di primo grado. Nel primo periodo le scuole funzionano con il solo orario antimeridiano. Ciascuna scuola adotta formule organizzative che consentano di facilitare l'approccio dell'alunno alla nuova realtà scolastica per favorire un inserimento graduale, promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali l'alunno stesso si muove ed interagisce. Per conoscere l'ambiente della futura scuola primaria o secondaria sono previsti visite, scambi di materiali prodotti ed attività in comune tra insegnanti ed alunni/studenti delle "classi ponte".

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

L'inserimento di bambini anticipatori nella Scuola dell'infanzia distingue quelli che compiono i 3 anni prima del 31 dicembre dell'anno scolastico in corso e quelli che li compiono entro il 30 aprile. Nel primo caso l'accoglienza avviene in forma ordinaria a inizio anno scolastico; nel secondo caso attraverso un Patto formativo definito nel corso di un colloquio individuale e sottoscritto dalla famiglia e dalle insegnanti del plesso interessato e ratificato dal Dirigente scolastico. All'interno del Patto formativo vengono esplicitati tempi, modi e organizzazione dell'accoglienza.

CONTINUITÀ



La continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni/studenti il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Nelle scuole dell'Istituto si attivano percorsi per realizzare la continuità a diversi livelli:

- visite, scambi di materiali prodotti ed attività in comune tra insegnanti ed alunni/studenti delle "classi ponte" delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;
- la formazione delle classi iniziali delle scuole primarie effettuata sulla base di dati forniti dalle docenti delle scuole dell'infanzia; la formazione delle classi prime delle scuole secondarie di 1° grado sulla base di informazioni fornite dai docenti delle scuole primarie;
- incontri periodici fra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici finalizzati ad un confronto/raccordo sul piano didattico ed organizzativo;
- attività formative rivolte agli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Viene inoltre svolta attività di continuità con docenti di altri istituti vicini con scambio di informazioni su alunni/studenti, se richiesta e/o ritenuta utile.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano un decisivo elemento di innovazione. Nel nostro Istituto si prevede un uso creativo e attivo delle tecnologie per l'apprendimento, l'espressione e la comunicazione anche interpersonale e la collaborazione anche a distanza, la fruizione dei messaggi multimediali e dei sistemi di comunicazione al fine di favorire la crescita culturale.

L'uso delle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione si interseca con i progetti didattici anche a carattere interdisciplinare che coinvolgono classi e plessi diversi.

Tali attività restano vincolate alla presenza di macchine e supporti e formazione di base comune del personale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GRASO E F.GRASSELLI CISERIIS	UDAA83001R
TARCENTO/COIA	UDAA83002T
TARCENTO/SEGNACCO	UDAA83003V
LUSEVERA/VEDRONZA	UDAA83004X
MAGNANO IN RIVIERA	UDAA830051
TAIPANA	UDAA830062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OLINTO MARINELLI	UDEE830012
LUSEVERA-VEDRONZA	UDEE830023
ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA	UDEE830034
ARMANDO DIAZ - TAIPANA	UDEE830045
"V. DA FELTRE" NIMIS	UDEE830056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.ANGELI - TARENTO	UDMM830022
T.GORI - NIMIS	UDMM830011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

I traguardi attesi al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado si rifanno alle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo e puntano ad una crescita in termini di identità, autonomia, cittadinanza sviluppando le competenze. Si fornisce il link al documento integrale:



https://www.miur.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf/1f967360-0ca6-48fb-95e9-c15d49f18831?version=1.0&t=1480418494262



Insegnamenti e quadri orario

TARCENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS
UDAA83001R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TARCENTO/COIA UDAA83002T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TARCENTO/SEGNACCO UDAA83003V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUSEVERA/VEDRONZA UDAA83004X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAGNANO IN RIVIERA UDAA830051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAIPANA UDAA830062

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLINTO MARINELLI UDEE830012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUSEVERA-VEDRONZA UDEE830023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA
UDEE830034**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARMANDO DIAZ - TAIPANA UDEE830045

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. DA FELTRE" NIMIS UDEE830056

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.ANGELI - TARCENTO UDMM830022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: T.GORI - NIMIS UDMM830011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIPARTIZIONE DEL MONTE - ORE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ragione di quanto esplicitato nelle Linee guida "Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge."

L'I.C. di Tarcento adotta il seguente schema di modulazione delle ore di educazione civica, improntato allo spirito della legge e volto a garantire quanto più possibile il coinvolgimento di tutti i docenti operanti su ogni classe:



SEGMENTO SCOLASTICO RIPARTIZIONE DELLE 33 h DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA 33 ore da dividersi equamente tra i docenti del team e coinvolgendo tutti i campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA 33 ore da suddividere tra i docenti del team assegnatari dell'area linguistico-antropologica (italiano - storia - geografia) e scientifico-tecnologica (scienze - tecnologia), per il numero di ore indicato (annualmente):

ITALIANO: 7

STORIA: 8

GEOGRAFIA: 7

SCIENZE: 6

TECNOLOGIA: 5

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 33 ore da ripartire tra i docenti del CdC competenti per le seguenti discipline e per il numero di ore indicato (annualmente):

ITALIANO: 5

STORIA: 5



GEOGRAFIA: 5

SCIENZE: 5

TECNOLOGIA: 4

ARTE: 3

ED. FISICA: 3

MUSICA: 3

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Tarcento ha già elaborato anche il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25-28 che viene allegato come file .pdf nella sezione OFFERTA FORMATIVA 24/25, sezione INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI oltre che nella parte generale PTOF 25-28 disponibile per l'aggiornamento in piattaforma.

SCUOLE DELL' INFANZIA

ISTITUTI/PLESSI CODICE SCUOLA QUADRO ORARIO

G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS UDAA83001R 42,5 ore settimanali



TARCENTO/COIA UDAA83002T 42,5 ore settimanali

TARCENTO/SEGNACCO UDAA83003V 40 ore settimanali

LUSEVERA/VEDRONZA UDAA83004X 40 ore settimanali

MAGNANO IN RIVIERA UDAA830051 40 ore e 50 minuti settimanali

TAIPANA UDAA830062 40 ore settimanali

SCUOLE PRIMARIE

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA TEMPO SCUOLA

OLINTO MARINELLI UDEE830012 Tempo pieno per 40 ore settimanali

LUSEVERA - VEDRONZA UDEE830023 Tempo pieno per 40 ore settimanali

ENRICO FERMI - MAGNANO IN RIVIERA UDEE830034 Tempo pieno per 40 ore settimanali

ARMANDO DIAZ - TAIPANA UDEE830045 Tempo pieno per 40 ore settimanali

V.DA FELTRE - NIMIS UDEE830056 Tempo pieno per 40 ore settimanali

SECONDARIE DI I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA QUADRO ORARIO

T.GORI - NIMIS UDM830011 30 ore settimanali

Orario di funzionamento su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con due ricreazioni mattutine e lezioni organizzate su turni di 2h ciascuno.



A.ANGELI - TARENTO UDMM830022 30 ore settimanali:

A.s. 2024/2025

Orario di funzionamento classi prime, seconda A e B su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con due ricreazioni mattutine e lezioni organizzate su turni di 2h ciascuno.

Offerte orari settimanali in esaurimento (classi iscritte fino al 2022/2023):

Orario di funzionamento su 5 giorni: 8.05 - 13.05 martedì, giovedì e venerdì - 8.05 - 16.05 lunedì - 8.05 - 17.05 mercoledì (con un'ora di pausa mensa).

Orario di funzionamento su 6 giorni: 8.05 - 13.05 da lunedì a sabato.

Dal 2025/2026 tutte le classi:

Orario di funzionamento su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con due ricreazioni mattutine e lezioni organizzate su turni di 2h ciascuno.

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE - ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 9 - 297

Matematica e Scienze 6 - 198

Tecnologia 2 - 66

Inglese 3 - 99

Seconda Lingua Comunitaria 2 - 66

Arte e Immagine 2 - 66

Scienze Motorie e Sportive 2 - 66

Musica 2 - 66

Religione Cattolica 1 - 33



Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1- 33

Allegati:

PTOF2025-28_adottato..pdf



Curricolo di Istituto

TARCENTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Aggiornato 2022

CURRICOLO DI SCUOLA

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri. La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

“Il nostro curricolo” costituisce sintesi di un operato che ha coinvolto e coinvolge tutto il personale dell’istituto (a partire dall’a.s. 2008/2009), impegnato in un lavoro di riflessione ed analisi finalizzato a contemperare la dimensione locale legata al territorio in cui l’istituto comprensivo di Tarcento eroga il suo servizio, con una dimensione globale, senza perdere mai di vista quello che deve essere il sistema di senso su cui poggia il sistema formativo di alunni del primo ciclo.

All’interno viene resa esplicita la progettazione, strutturata recependo le Indicazioni nazionali per il curricolo e Nuovi Scenari del 2018 per la scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione di matrice ministeriale, in una prospettiva di Continuità verticale, intesa come ricerca di connessioni tra gli interventi degli insegnanti nei vari gradi di scolarità e quanto l’alunno ha già appreso.

L’attenzione alla continuità, che il nostro Istituto sceglie di perseguire, non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità, ma, attraverso un lavoro di comune progettazione in verticale tra gli insegnanti dei vari ordini, favorisce gradualità nell’ampliamento e nell’approfondimento delle conoscenze e promuove prospettive più ampie di percezione e di analisi di quanto appreso dagli alunni. La continuità viene intesa anche come attitudine del docente a considerare la propria azione didattica all’interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino e l’adolescente.

Nell’anno scolastico 2021/2022 è stato avviato un programma di revisione del curricolo sulla base della nuova normativa di valutazione per la Scuola Primaria e sulla base delle Competenze base europee. La revisione si è conclusa nell’a.s. 2022/2023. Attualmente è in fase di lavorazione l’allineamento verticale fra ordini.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività psicomotorie

Aggiornato 2022

JOY OF MOVING Metodo educativo per lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, che risponde a bisogni e produce un cambiamento basato su evidenze scientifiche tradotte in buone pratiche, necessità dell'innovazione del sistema per ottenere risultati "open source". Si basa su campi di azione interconnessi: sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale, alfabetizzazione culturale e sociale, la lingua italiana in movimento.

La PRATICA PSICOMOTORIA AUCOUTURIER è una pratica che accompagna le attività ludiche del bambino; è concepita come un percorso di maturazione che favorisce il passaggio dal "piacere di agire al piacere di pensare"; favorisce il processo di crescita e di strutturazione dell'identità, rassicura il bambino nei confronti delle sue paure aiutandolo a riconoscere le sue emozioni e a distanziarsene. Il bambino è considerato come un essere psicomotorio che si rappresenta attraverso il movimento, che è gioco ed azione; è considerato nella sua globalità in cui corporeità ed intelligenza interagiscono strettamente con emozioni e sentimenti. Le sedute di Pratica Psicomotoria si svolgono in uno spazio-tempo (in palestra, una volta alla settimana) pensato e preparato dall'adulto, in cui il materiale utilizzato (cuscini colorati, corde, drappi, palline, secchi, bastoni di plastica) è un materiale non strutturato in quanto permette al bambino di trasformarlo in funzione del suo gioco. Si articola in tre fasi successive (fase dell'espressività motoria, fase della storia e fase della rappresentazione grafica o plastica) per permettere ai bambini di passare attraverso i diversi livelli di simbolizzazione e di piacere, favorendo così un percorso di maturazione psicologica che va dal corpo al linguaggio.



YOGA IN FIORE "L'attività di Yoga viene proposta settimanalmente nella scuola dell'infanzia. Lo Yoga opera sia a livello corporeo che mentale e sviluppa una maggior consapevolezza di sé apportando dei benefici quali: benessere del corpo e attenzione al respiro, migliorando la capacità respiratoria, diminuzione dello stress, collaborazione, rispetto e fiducia nell'altro, empatia, rinforzo del senso di autostima ed autoefficacia, apprendimento di tecniche di rilassamento e di respirazione che sono strumenti offerti per la gestione delle emozioni, mantenimento dell'attenzione e della concentrazione grazie all'ascolto della storia e la sua interpretazione con gli asana (posizioni Yoga), apprezzamento della lentezza nei movimenti, nel tempo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

AGGIORNAMENTO 22-23

"Il nostro curricolo" costituisce sintesi di un operato che ha coinvolto e coinvolge tutto il personale dell'istituto (a partire dall'a.s. 2008/2009), impegnato in un lavoro di riflessione ed analisi finalizzato a contemperare la dimensione locale legata al territorio in cui l'istituto comprensivo di Tarcento eroga il suo servizio, con una dimensione globale, senza perdere mai di vista quello che deve essere il sistema di senso su cui poggia il sistema formativo di alunni del primo ciclo.

All'interno viene resa esplicita la progettazione, strutturata recependo le Indicazioni nazionali per il curricolo e Nuovi Scenari del 2018 per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di matrice ministeriale, in una prospettiva di Continuità verticale, intesa come



ricerca di connessioni tra gli interventi degli insegnanti nei vari gradi di scolarità e quanto l'alunno ha già appreso.

L'attenzione alla continuità, che il nostro Istituto sceglie di perseguire, non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità, ma, attraverso un lavoro di comune progettazione in verticale tra gli insegnanti dei vari ordini, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove prospettive più ampie di percezione e di analisi di quanto appreso dagli alunni. La continuità viene intesa anche come attitudine del docente a considerare la propria azione didattica all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino e l'adolescente.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato un programma di revisione del curricolo sulla base della nuova normativa di valutazione per la Scuola Primaria e sulla base delle Competenze base europee. Troverà conclusione nell'a.s. 2022/2023.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AGGIORNAMENTO 22-23

L'intera proposta formativa del Curricolo di Istituto è fondata su tre competenze cardine che vogliono riassumere quelle di cittadinanza europea; in particolare si tratta di: comunicazione efficace, elaborazione logica ed operativa e gestione del sé; tali competenze vengono "esercitate" attraverso abilità che sono comuni ai tre ordini scolastici e trasversali nell'ambito dei campi d'esperienza dell'Infanzia e delle varie discipline della Primaria e della Secondaria. Tali abilità sono: ascolto, comprensione, espressione orale e scritta; rielaborazione logica ed operativa; autocontrollo personale e gestione delle relazioni interpersonali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

AGGIORNAMENTO 22-23

L'insieme delle competenze chiave di cittadinanza deriva all'Istituto da un quadro di



riferimento europeo e ministeriale e sostanza l'attività didattica in forme e con contenuti diversi fin dalla Scuola dell'Infanzia, per continuare nella Scuola Primaria ed assumere alla Secondaria un valore pregnante in quanto momento conclusivo del Primo Ciclo Scolastico. Fin dall'ingresso al scuola gli alunni sono accompagnati a maturare, in modo via via più consapevole, la capacità di analizzare sé stessi, conoscere ed interagire con gli altri in modo positivo e rispettoso, interrogarsi sullo stile di vita e le scelte correlate, notare le conseguenze dell'agire personale sulla vita degli altri, formulare scelte specifiche in relazione al proprio futuro scolastico.

In dettaglio, la scuola dell'Infanzia si caratterizza proponendo un percorso esperienziale di autonomia personale ed operativa e di prima consapevolezza personale del sé e degli altri; nella Primaria si arricchisce di contenuti e abilità che consentono all'alunno di crescere nelle capacità comunicative ed operative, fornendogli anche degli strumenti metodologici di studio per completarsi nella Scuola Secondaria con un processo via via più intenso di concettualizzazione al fine di rendere l'alunno sempre più capace di rielaborare e procurarsi nuove informazioni in maniera sempre più autonoma.

Utilizzo della quota di autonomia

AGGIORNAMENTO 22-23

La quota di autonomia viene utilizzata per l'implementazione del tempo scuola in alcune scuole dell'infanzia, con una rimodulazione del monte ore delle discipline nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, così da consentire l'arricchimento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi di approfondimento della lettura, di sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche, di conoscenza ed interazione con il territorio anche ai fini della maturazione di competenze sociali e civiche.

Scuola dell'Infanzia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'implementazione del tempo scuola e, sul piano didattico, per approfondimenti plurilingue in inglese e friulano nei plessi di Ciseriis, Coia, Segnacco e Magnano in Riviera; in inglese e sloveno nei plessi di Lusevera e Taipana.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado



La quota di autonomia viene utilizzata con una rimodulazione del monte ore delle discipline nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, così da consentire l'arricchimento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi di approfondimento della lettura, di sviluppo delle competenze linguistiche (anche in prospettiva plurilingue) e matematiche, di conoscenza ed interazione con il territorio anche ai fini della maturazione di competenze sociali e civiche.

Dettaglio Curricolo plesso: G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e



antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: TARCENTO/COIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi



specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: TARCENTO/SEGNACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.



Dettaglio Curricolo plesso: LUSEVERA/VEDRONZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: MAGNANO IN RIVIERA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: TAIPANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23



I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: OLINTO MARINELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della



persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: LUSEVERA-VEDRONZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.



Dettaglio Curricolo plesso: A.ANGELI - TARCENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: ARMANDO DIAZ - TAIPANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23



I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: "V. DA FELTRE" NIMIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della



persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

Dettaglio Curricolo plesso: T.GORI - NIMIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

AGGIORNAMENTO 22-23

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.



Approfondimento

TARCENTO (ISTITUTO COMPRENSIVO)

CURRICOLO DI SCUOLA

I bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, attraverso i vari campi di esperienza vengono aiutati a scoprire il piacere di fare da soli, a raggiungere un buon grado di gestione personale e di lavoro, a pensare in modo autonomo, ad aumentare l'autostima per giungere alla fine del primo percorso di scolarizzazione a sentirsi capaci e in una dimensione relazionale con gli altri.

La scuola primaria mira a far acquisire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base per continuare ad apprendere nel proprio percorso scolastico e lungo l'intero arco della vita, in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della Scuola Secondaria, con il contributo contenutistico e metodologico delle diverse discipline, mira a far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici, culturali ed espressivi per comunicare esperienze ed emozioni e per rielaborare, con l'uso di linguaggi specifici e di metodologie di ricerca, le informazioni su fatti storico-geografici, scientifici e antropologici in senso ampio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Il nostro curricolo" costituisce sintesi di un operato che ha coinvolto e coinvolge tutto il personale dell'istituto impegnato in un lavoro di riflessione ed analisi finalizzato a contemperare la dimensione locale legata al territorio in cui l'istituto comprensivo di Tarcento eroga il suo servizio, con una dimensione globale, senza perdere mai di vista quello che deve essere il sistema di senso su cui poggia il sistema formativo di alunni del primo ciclo.

All'interno viene resa esplicita la progettazione, strutturata recependo le Indicazioni nazionali per il curricolo e Nuovi Scenari del 2018 per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di matrice ministeriale, in una prospettiva di Continuità verticale, intesa come ricerca di connessioni tra gli



interventi degli insegnanti nei vari gradi di scolarità e quanto l'alunno ha già appreso. L'attenzione alla continuità, che il nostro Istituto sceglie di perseguire, non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità, ma, attraverso un lavoro di comune progettazione in verticale tra gli insegnanti dei vari ordini, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove prospettive più ampie di percezione e di analisi di quanto appreso dagli alunni. La continuità viene intesa anche come attitudine del docente a considerare la propria azione didattica all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino e l'adolescente.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato un programma di revisione del curricolo sulla base della nuova normativa di valutazione per la Scuola Primaria e sulla base delle Competenze base europee. Troverà conclusione nell'a.s. 2022/2023.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intera proposta formativa del Curricolo di Istituto è fondata su tre competenze cardine che vogliono riassumere quelle di cittadinanza europea; in particolare si tratta di: comunicazione efficace, elaborazione logica ed operativa e gestione del sé; tali competenze vengono "esercitate" attraverso abilità che sono comuni ai tre ordini scolastici e trasversali nell'ambito dei campi d'esperienza dell'Infanzia e delle varie discipline della Primaria e della Secondaria. Tali abilità sono: ascolto, comprensione, espressione orale e scritta; rielaborazione logica ed operativa; autocontrollo personale e gestione delle relazioni interpersonali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insieme delle competenze chiave di cittadinanza deriva all'Istituto da un quadro di riferimento europeo e ministeriale e sostanzia l'attività didattica in forme e con contenuti diversi fin dalla Scuola dell'Infanzia, per continuare nella Scuola Primaria ed assumere alla Secondaria un valore pregnante in quanto momento conclusivo del Primo Ciclo Scolastico.

Fin dall'ingresso alla scuola gli alunni sono accompagnati a maturare, in modo via via più consapevole, la capacità di analizzare sé stessi, conoscere ed interagire con gli altri in modo positivo e rispettoso, interrogarsi sullo stile di vita e le scelte correlate, notare le conseguenze dell'agire personale sulla vita degli altri, formulare scelte specifiche in relazione al proprio futuro scolastico.



In dettaglio, la scuola dell'Infanzia si caratterizza proponendo un percorso esperienziale di autonomia personale ed operativa e di prima consapevolezza personale del sé e degli altri; nella Primaria si arricchisce di contenuti e abilità che consentono all'alunno di crescere nelle capacità comunicative ed operative, fornendogli anche degli strumenti metodologici di studio per completarsi nella Scuola Secondaria con un processo via via più intenso di concettualizzazione al fine di rendere l'alunno sempre più capace di rielaborare e procurarsi nuove informazioni in maniera sempre più autonoma.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'implementazione del tempo scuola in alcune scuole dell'infanzia, con una rimodulazione del monte ore delle discipline nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, così da consentire l'arricchimento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi di approfondimento della lettura, di sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche, di conoscenza ed interazione con il territorio anche ai fini della maturazione di competenze sociali e civiche.

Scuola dell'Infanzia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'implementazione del tempo scuola e, sul piano didattico, per approfondimenti plurilingue in inglese e friulano nei plessi di Ciseriis, Coia, Segnacco e Magnano in Riviera; in inglese e sloveno nei plessi di Lusevera e Taipana.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

La quota di autonomia può essere utilizzata ogni anno scolastico con una rimodulazione del monte ore delle discipline nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, così da consentire l'arricchimento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi di approfondimento della lettura, di sviluppo delle competenze linguistiche (anche in prospettiva plurilingue) e matematiche, di conoscenza ed interazione con il territorio anche ai fini della maturazione di competenze sociali e civiche.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuole dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Allegato A.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

Il curricolo di educazione civica, elaborato e approvato dai docenti dell'Istituto, integra il curricolo già in adozione per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, relativamente alle competenze e agli obiettivi specifici di apprendimento declinati nei campi d'esperienza e nelle discipline. Esso ha la finalità di fornire a tutti gli alunni delle nostre scuole un percorso formativo organico e completo, volto alla costruzione di una cittadinanza consapevole, provvista di adeguati strumenti conoscitivi, culturali, intellettivi e sociali per agire in senso responsabile e rispettoso verso sé, verso gli altri e il mondo circostante, come enunciato nell'art. 1 della legge: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." Essa si sostanzia nella conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, per affermare la conoscenza e la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona.



3.3.1 Curricoli di scuola

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato dal personale docente in un lavoro collegiale che si è progressivamente sviluppato ed ampliato nel corso degli ultimi anni scolastici.

La finalità del curriculum progettato è quella di portare l'alunno ad orientarsi per fare scelte consapevoli nella relazione con se stessi, nella relazione con l'ambiente e nella relazione con l'altro. Da qui la tessitura di una trama di competenze in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado per consentire allo studente di acquisire gli strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi.

La stesura del curriculum è avvenuta secondo quanto disposto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum che si inseriscono nel quadro generale del Profilo dello studente che definisce le competenze al termine del primo ciclo.

La struttura prevede una scansione di competenze e conoscenze nei diversi anni scolastici (in forma per lo più congiunta nelle scuole dell'infanzia, per annualità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado). La progettazione didattica annuale a cura di ciascun team docente garantisce i necessari adattamenti al singolo contesto tenuto conto anche delle scansioni in annualità e periodi biennali didattici che scandiscono la progressione formativa nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Il curriculum si raccorda con il Modello di certificazione delle competenze di cui al decreto n.742/2017. Si rinvia al Curricolo d'istituto disponibile sul sito dell'istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TARCENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Gemellaggio - Scuola di Bovec Slovenia**

L'Istituto comprensivo di Tarcento è gemellato con l'analogo sloveno di Bovec; in questo contesto si svolgono attività coordinate a distanza e in presenza (visite reciproche con attività didattiche).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TARCENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Verticalità della didattica per le STEM**

Partendo dallo sviluppo del pensiero computazionale con attività di coding alla scuola dell'infanzia, implementare la didattica con attività trasversali di robotica educativa alla scuola primaria, fino a raggiungere l'applicazione pratica delle STEM alla scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità verticale d'Istituto di sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

.

○ **Azione n° 2: Verticalità della didattica per le STEM**

Partendo dallo sviluppo del pensiero computazionale con attività di coding alla scuola dell'infanzia, implementare la didattica con attività trasversali di robotica educativa alla scuola primaria, fino a raggiungere l'applicazione pratica delle STEM alla scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità verticale d'Istituto di sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.



○ **Azione n° 3: Verticalità della didattica per le STEM**

Partendo dallo sviluppo del pensiero computazionale con attività di coding alla scuola dell'infanzia, implementare la didattica con attività trasversali di robotica educativa alla scuola primaria, fino a raggiungere l'applicazione pratica delle STEM alla scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità verticale d'Istituto di sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NARRAZIONE E RAPPRESENTAZIONE CREATIVA

Per l'area legata ai linguaggi si dedica particolare attenzione al potenziamento di competenze curricolari anche attraverso la conoscenza e l'interazione tra diversi tipi di linguaggi, in modo partecipato e sperimentato dai nostri alunni (linguaggio parlato, musicale visivo, e del corpo). L'obiettivo è far acquisire un uso integrato dei linguaggi per permettere una maggiore e migliore espressione di sé. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro Interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Aule mobili di informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Aggiornamento 2022

Approfondimento

□ Laboratorio fonologico e linguistico



Laboratorio per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che mira a sviluppare le capacità di analisi del linguaggio, propedeutiche alle attività di lettura e scrittura attraverso il codice grafico convenzionale alla scuola primaria. Vengono proposte esperienze coinvolgenti e significative, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno e avvalendosi di test sulle competenze metafonologiche. Le attività consistono in giochi sull'ascolto, sul ritmo, di rinforzo dei movimenti bucco-fonatori, giochi fonologici, di riconoscimento della sillaba iniziale delle parole, di segmentazione e sintesi sillabica, di rime, di disegno e scrittura spontanea ed infine attività specifiche sulla comprensione e produzione verbale.

□ Lettura e settimana del libro

Vengono promossi interventi volti a motivare gli alunni alla lettura in modo completo, coinvolgente ed in continuità tra gli ordini di scuola e tra scuole e territorio. Nelle scuole dell'infanzia e primarie vengono proposti frequenti momenti di lettura, in collaborazione anche con le biblioteche comunali.

La lettura da parte dell'adulto è fondamentale per rafforzare la capacità d'ascolto, di attenzione e di osservazione e favorisce l'ampliamento del lessico.

La scuola ha aderito al Progetto "Crescere leggendo".

Le ulteriori attività curriculari trovano una sintesi significativa all'interno di un evento organizzato annualmente quale la "Settimana del libro". La realizzazione della settimana vede la preziosa collaborazione tra l'Istituto, i singoli plessi, le famiglie degli alunni e diverse realtà territoriali (librerie, Comuni, Provincia, associazioni locali...); è un appuntamento atteso da tutte le componenti coinvolte ed importante per la caratterizzazione della nostra realtà scolastica, molto varia ed articolata. Le attività impostate, tendono a sviluppare negli alunni le competenze descritte nel curriculum di Istituto, in relazione alle età e specificità.

□ Biblioteca Scolastica "Olinto Marinelli".

La Biblioteca Scolastica "Olinto Marinelli" situata: fisicamente nel plesso scolastico della scuola primaria di Tarcento, e digitalmente su piattaforma Qloud-Biblioteche scolastiche online, accessibile al link opac (online public access catalogue) <http://ictarcento.myqloud.it/>

offre, ai lettori dei tre ordini di scuola del nostro Istituto, una vasta gamma di letture nei diversi generi letterari, scientifici, linguistici e antropologici, catalogati per genere ed età. Oltre alle migliaia di volumi sono presenti audiovisivi e materiali didattici per gli insegnanti.

In questo triennio vengono avviate le procedure, tramite tessera, delle attività di prestito e



restituzione che interesseranno alunni e insegnanti di tutti i plessi.

La biblioteca si arricchisce ogni anno di nuovi volumi grazie ad apporti spontanei, alle iniziative legate alla "Settimana del libro" e a progetti ad essa collegati a cui l'Istituto aderisce.

□ Musica

La musica riveste un ruolo importante nelle scelte di arricchimento curricolare dell'Istituto e vede l'organizzazione, in alcuni plessi, di percorsi che si sostanziano nella realizzazione di itinerari di alfabetizzazione vocale e strumentale, saggi e concerti di fine anno. Particolare attenzione si dedica anche alla formazione di bambini dell'infanzia per consentire un primo approccio di qualità alla musica.

Le attività di educazione musicale, finalizzate ad un accostamento alle diverse forme mediante le quali si esplicita tale linguaggio, si realizzano sia in orario curricolare che extracurricolare con l'apertura a collaborazioni con realtà territoriali e/o mediante la valorizzazione delle risorse professionali interne o mediante l'intervento di esperti grazie a finanziamenti degli EE.LL., della Regione Friuli Venezia Giulia o di privati.

Fra l'Istituto e l'Associazione bandistica ex-alpini di Coia è attiva una convenzione per l'attuazione di un "Progetto musica" che permette l'avvicinamento all'attività bandistica.

□ Educazione teatrale

L'educazione al linguaggio teatrale avviene attraverso la fruizione di spettacoli teatrali proposti da Enti accreditati o realizzati all'interno di specifiche progettualità. Nelle scuole dell'infanzia e primarie vengono realizzati progetti specifici legati a ricorrenze o che costituiscono la sintesi del percorso formativo sviluppato nell'ordine scolastico di appartenenza. La scuola ha attiva una collaborazione con L'ERT e con Teatroalquadrato.

□ Arti visive

La scuola promuove un contatto diretto degli allievi con opere d'arte. A questo fine vengono



organizzate uscite didattiche, viene promossa la partecipazione a concorsi mediante itinerari didattici, si realizzano laboratori di espressività anche in orario extrascolastico.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALL'AMBIENTE

Le proposte consistono in percorsi tematici anche con l'intervento di esperti esterni, nonché in attività di conoscenza del territorio, esperienze di partecipazione alla vita democratica, di sperimentazione della gestione di sé in un contesto di regole codificate anche esterno all'ambiente scolastico, di promozione di una cultura della salute e della sicurezza. Si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule mobili di informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Aggiornamento 2022

Approfondimento

Educazione ambientale

La nostra istituzione scolastica assegna all'educazione ambientale un ruolo di assoluto rilievo; la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è infatti condizione indispensabile per acquisire il senso di appartenenza ad una comunità, territorio e ambiente, di rispetto dell'equilibrio uomo-natura e di partecipare con consapevolezza a processi di sviluppo compatibili e alternativi a modelli puramente consumistici.

Allo scopo di promuovere la "cultura dell'ambiente" l'Istituto Comprensivo di Tarcento realizza attività adeguate all'età ed alle abilità specifiche, rivolte agli alunni/studenti e alle loro famiglie;



partecipa alle iniziative che si realizzano nel territorio e coordina attività alle quali prendono parte i vari ordini di scuola. visite guidate sul territorio, laboratori anche all'aperto, approfondimenti a tema, esperienze di cura e di "adozione" di parti del territorio. In particolare, tutto l'istituto viene coinvolto nell'attuazione di attività specifiche in ogni classe e scuola (uscite a piedi e in bicicletta, visite a siti di interesse ambientale etc.). Nella realizzazione delle attività di educazione ambientale l'Istituto si avvale anche della collaborazione delle Associazioni che operano sul territorio.

Educazione alla salute

L'attenzione alla salute e al benessere viene perseguita in forma trasversale ed è intesa come promozione del benessere della persona sia su un piano fisico sia su quello relazionale. Viene realizzata mediante: percorsi di formazione con esperti, educazione alla corretta alimentazione e gestione del proprio corpo.

In particolare sono attivi i progetti Frutta e Verdura nelle scuole e Latte nelle Scuole.

Il Progetto Frutta nelle Scuole ha lo scopo di incrementare ed accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione e di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, della stagionalità e della riduzione dello spreco alimentare coinvolgendo anche le famiglie.

Il Progetto Latte nelle Scuole attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti caseari (yogurt e formaggi), intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare per insegnar loro e creare l'abitudine ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana.

Educazione stradale

La conoscenza della segnaletica stradale e dei comportamenti del pedone (infanzia) e del ciclista (primaria) porta, in collaborazione con la polizia comunale e/o altre agenzie del territorio e attraverso specifiche attività, al conferimento delle rispettive "patenti". Sono compresi anche approfondimenti rivolti a promuovere una cittadinanza consapevole e responsabile nell'ottica di una prevenzione dei rischi per tutti gli ordini scolastici.

Educazione alla sicurezza



In ottemperanza con quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza, le scuole dell'Istituto intendono attuare la politica della salute e sicurezza degli studenti e dei lavoratori (SSL) con impegno concreto in tema di salute e sicurezza sul lavoro, condiviso ed accettato da tutte le componenti, nella convinzione che la responsabilità nella gestione delle procedure relative alla sicurezza riguardi l'intera organizzazione scolastica, dal Dirigente scolastico sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze. A tal fine si impegnano a privilegiare azioni preventive istituendo e responsabilizzando tutti i componenti la comunità scolastica, a considerare la salute e sicurezza degli studenti e dei lavoratori ed i relativi risultati come parte integrante della gestione scolastica, introducendo le procedure come componente di ogni attività anche extrascolastica, al miglioramento continuo e a riesaminare periodicamente la politica stessa ed il sistema di gestione attuato.

Per questo si realizzano:

percorsi didattici specifici e l'effettuazione di almeno due prove di evacuazione annue dai locali scolastici, eventualmente anche in collaborazione con la squadra comunale della protezione civile, oltre a progetti specifici condotti nelle singole classi;

iniziative di sensibilizzazione e percorsi di formazione affinché i lavoratori svolgano i loro compiti in sicurezza e assumano le proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza;

azioni di diffusione all'interno della scuola degli obiettivi di salute e sicurezza e dei relativi programmi di attuazione.

Si sviluppano anche percorsi riferiti all'utilizzo consapevole e sicuro del web e dei social.

Educazione alla cittadinanza

L'Educazione alla cittadinanza, ispirandosi ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana e alla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia, si realizza con il curricolo di educazione civica la formazione di personalità autonome e mature, informate e critiche, responsabili e capaci di assumersi impegni, in grado di cooperare per il bene sociale e civile.

Nelle scuole si persegue una graduale acquisizione di competenze sociali, mediante interventi educativi che si sviluppino in contesti di significato comprensibili ai bambini, ai ragazzi e agli adolescenti per assumere gradualmente, nella scuola secondaria di 1^a grado la valenza di percorsi particolarmente strutturati orientati anche all'educazione alla legalità.



Si attua mediante attività disciplinari ed interdisciplinari trasversali, laboratori di sezione/classe o di intersezione/interclasse, approfondimenti tematici anche con esperti. Si cura in particolare l'educazione alla relazione interpersonale come fondamento di una cittadinanza che riconosce pari dignità a ciascuno, condannando ogni forma di sopraffazione sia che essa avvenga in forma diretta o indiretta ed anche mediante l'utilizzo delle tecnologie. A tal fine la scuola è aperta e promuove la circolazione e lo sviluppo delle competenze, all'interno di una cultura di integrazione di risorse e competenze con Enti del territorio, associazioni, privati.

Si cura l'educazione alla cittadinanza anche con riferimento alle lingue europee con eventuali certificazioni.

● SPORT

Le attività sportive consolidate che caratterizzano il nostro Istituto, sono realizzate secondo modalità che prevedono l'interazione sia con le strutture e gli enti presenti sul territorio, sia con le famiglie degli alunni/studenti. Esse consistono nello sviluppo di percorsi specifici in continuità orizzontale e verticale mediante l'accesso a percorsi di psicomotricità, corsi di nuoto, progetti di sviluppo della motricità di base, esperienze sportive diversificate e interventi a gare e giochi che, oltre a favorire l'acquisizione di competenze specifiche, concorrono a promuovere lo sviluppo armonico della persona e la socializzazione. Si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Aggiornamento 2022

Approfondimento

Esperienze motorie e sportive

L'approccio al movimento e alla corporeità assumono per l'intero Istituto un'importanza educativa e didattica che si concretizza in diversi percorsi, nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive; vengono attuate attività ludico-motorie, percorsi di psicomotricità, di acquaticità e lo yoga.

In alcune scuole dell'infanzia sono attuati questi progetti:

JOY OF MOVING Metodo educativo per lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, che risponde a bisogni e produce un cambiamento basato su evidenze scientifiche tradotte in buone pratiche, necessità dell'innovazione del sistema per ottenere risultati "open source". Si basa su campi di azione interconnessi: sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale, alfabetizzazione culturale e sociale, la lingua italiana in movimento.

La **PRATICA PSICOMOTORIA AUCOUTURIER** è una pratica che accompagna le attività ludiche del bambino; è concepita come un percorso di maturazione che favorisce il passaggio dal "piacere di agire al piacere di pensare"; favorisce il processo di crescita e di strutturazione dell'identità, rassicura il bambino nei confronti delle sue paure aiutandolo a riconoscere le sue emozioni e a distanziarsene. Il bambino è considerato come un essere psicomotorio che si rappresenta attraverso il movimento, che è gioco ed azione; è considerato nella sua globalità in cui corporeità ed intelligenza interagiscono strettamente con emozioni e sentimenti. Le sedute di Pratica Psicomotoria si svolgono in uno spazio-tempo (in palestra, una volta alla settimana) pensato e preparato dall'adulto, in cui il materiale utilizzato (cuscini colorati, corde, drappi, palline, secchi, bastoni di plastica) è un materiale non strutturato in quanto permette al bambino di trasformarlo in funzione del suo gioco. Si articola in tre fasi successive (fase dell'espressività motoria, fase della storia e fase della rappresentazione grafica o plastica) per permettere ai bambini di passare attraverso i diversi livelli di simbolizzazione e di piacere, favorendo così un percorso di maturazione psicologica che va dal corpo al linguaggio.

YOGA IN FIORE "L'attività di Yoga viene proposta settimanalmente nella scuola dell'infanzia. Lo Yoga opera sia a livello corporeo che mentale e sviluppa una maggior consapevolezza di sé apportando dei benefici quali: benessere del corpo e attenzione al respiro, migliorando la capacità respiratoria, diminuzione dello stress, collaborazione, rispetto e fiducia nell'altro,



empatia, rinforzo del senso di autostima ed autoefficacia, apprendimento di tecniche di rilassamento e di respirazione che sono strumenti offerti per la gestione delle emozioni, mantenimento dell'attenzione e della concentrazione grazie all'ascolto della storia e la sua interpretazione con gli asana (posizioni Yoga), apprezzamento della lentezza nei movimenti, nel tempo.

Nelle scuole primarie si realizzano i Progetti Movimento 3S dedicato ai bambini dei primi anni in quanto centrato sullo sviluppo delle abilità motorie di base. Dall'anno scolastico 2022-23 è stata introdotta la figura di docente esperto in educazione motoria per le classi 5e per un'ora a settimana. Ad integrazione, grazie alla significativa sinergia con il territorio, ove sussistono spazi, strumenti e risorse professionali si propongono atletica, judo, rugby, tennis, minivolley, orienteering. Alcune classi hanno aderito al progetto nazionale "attiva Kids" che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per promuovere corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il potenziamento delle attività motorie nella scuola secondaria di primo grado viene realizzato tramite degli incontri preparatori facoltativi extrascolastici e la partecipazione con delle rappresentative di studenti ai Campionati Sportivi Studenteschi in molteplici discipline. Per poter permettere lo svolgimento di tali attività viene annualmente costituito il Centro Sportivo Scolastico. Quando e dove possibile l'offerta formativa viene ampliata attraverso la collaborazione con esperti di società sportive che lavorano sul territorio. Nell'anno scolastico 2023/24 la Scuola Secondaria A. Angeli di Tarcento ha aderito con tutte le classi al progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" con l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento sportivo in continuità con quanto proposto nella Scuola Primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Scacchi

L'istituto arricchisce da diversi anni l'offerta formativa con l'attivazione di percorsi didattici finalizzati all'avvicinamento al gioco degli scacchi. Questa proposta punta a stimolare le abilità cognitive degli allievi, a promuovere uno spirito di corretta competizione, a favorire la costruzione negli allievi di un'idea di unitarietà e continuità dell'offerta formativa grazie all'organizzazione da parte dell'istituto del solo Torneo di Scacchi in provincia organizzato da una scuola e la partecipazione di squadra e/o individuale a Tornei organizzati dalla federazione Scacchi a livello provinciale e oltre. Tale attività si avvale della necessaria collaborazione con la Federazione Italiana Scacchi e dei loro associati per alcuni interventi previsti nelle classi



● ABILITA' LOGICO MATEMATICHE - aggiornato 2022

L'educazione matematica si pone come obiettivo la formazione culturale degli allievi sviluppando le capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare", offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e problemi. Sin dalla scuola dell'Infanzia si opera attraverso un approccio pratico, ludico e motorio, affinché le esperienze vissute permettano ai bambini di progettare, attivare connessioni, costruire percorsi e confrontare idee di numero, quantità e misura. In altri ordini scolastici si colgono opportunità quali la partecipazione a giochi e gare matematiche anche transfrontaliere o a percorsi di valorizzazione delle eccellenze, per favorire un atteggiamento costruttivo ed attivo da parte dello studente nel proporre soluzioni personali in situazioni di tipo logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

Approfondimento

Le finalità si realizzano attraverso le seguenti iniziative.

Tecnologia informatica

Allo scopo di favorire un corretto e competente approccio alla tecnologia informatica, l'istituto promuove attività specifiche attraverso l'azione di insegnanti curricolari o esperti interni ed esterni all'istituto. Le dotazioni tecnologiche presenti (aule informatica, pc nelle classi, schermi interattivi multimediali, chromebook, tablet, stampante in 3D, kit di robotica educativa...) permettono, oltre che l'alfabetizzazione specifica, l'utilizzo della strumentazione nella didattica come mezzo utile al raggiungimento degli obiettivi formativi e la creazione di prodotti multimediali per la documentazione formativa. L'istituto si impegna a reperire le risorse necessarie mediante l'adesione agli Avvisi PON e bandi.

Coding

L'istituto, attraverso i suoi insegnanti, propone fin dalla scuola dell'Infanzia attività di coding che mirano a sviluppare il pensiero computazionale e a comprendere il linguaggio della programmazione informatica. Tali attività sono svolte sia in modalità unplugged (senza l'utilizzo della tecnologia attraverso percorsi motori), sia tramite l'uso di device. Si partecipa ad iniziative di carattere nazionale ed europeo come "L'ora del codice" e "Europe code week" che mirano a diffondere tale cultura.

Rally Matematico Transalpino

Il Rally Matematico è un'attività di classe e di confronto con scuole del triveneto. I problemi proposti sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni. Propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata, conducono ad inventare una



strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. Possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati, sia individualmente sia in forma collettiva, per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi e della rappresentazione più opportuna. In questa fase, inoltre, possono essere analizzate le motivazioni della mancata o errata soluzione.

Progetto PHI Quadro

I giochi matematici sono organizzati dal Prof. Campigotto dell'associazione Mathesis, sezione di Udine. Si tratta di gare matematiche nazionali dedicate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le gare si tengono online e vi partecipano squadre da 7 alunni provenienti da scuole di tutta Italia. La scuola secondaria di primo grado ha selezionato due squadre che, circa 1 o 2 volte al mese, si riuniscono nei locali della scuola per partecipare alle gare matematiche o a seminari con esperti, dedicati all'argomento. Questa iniziativa è volta a promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza di alunni dotati di particolari abilità disciplinari.

● PLURILINGUISMO E INTERCULTURA - aggiornato 2022

L'area progettuale mira a promuovere un approccio positivo e funzionale alle lingue inglese, tedesco, francese, alle lingue minoritarie sloveno e friulano all'interno di una prospettiva di valorizzazione di un modello plurilingue quale veicolo di cultura e strumento di accesso a varie visioni del mondo. Obiettivi formativi e competenze attese Gli obiettivi formativi di questo tipo di attività sono: ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione; sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento; spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale ai contenuti da comunicare, quindi imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere (CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aule mobili di informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Aggiornamento 2022

Plurilinguismo: lingua inglese, tedesca e francese

In un'ottica di formazione plurilinguistica interculturale europea, ad integrazione di quanto previsto dalle Indicazioni per il Curricolo, l'Istituto favorisce un apprendimento precoce di due lingue comunitarie: un primo approccio alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Nella scuola secondaria di primo grado si attivano percorsi di recupero e potenziamento in lingua inglese, tedesca e francese in orario scolastico ed extrascolastico. Si dà spazio anche ad



attività laboratoriali ed a stages in madrelingua.

Friulano e sloveno

Nelle scuole dell'infanzia e primarie situate in contesto con minoranza di lingua slovena, si garantisce l'insegnamento mediante la presenza di docenti esperti esterni appositamente reclutati. Appositi percorsi di apprendimento vengono realizzati mediante il concorso di attività espressive, visite guidate, produzione di materiali didattici.

Nelle scuole dell'Infanzia e Primaria situate in territorio a minoranza friulana, in virtù del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana", a partire dall'a.s. 2012/2013 è stato introdotto l'insegnamento del friulano nelle scuole dell'infanzia e primarie per almeno 30 ore annue, a cura di docenti, interni alla scuola o eventualmente esterni, comunque iscritti in apposito "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana". Tale insegnamento nelle scuole dell'infanzia viene impartito in forma integrata con le attività sviluppate all'interno dei campi d'esperienza; nelle scuole primarie viene impartito con metodologia CLIL in forma integrata con discipline del curriculum e/o con una decurtazione a carico del monte ore di storia e geografia nelle classi 1e e 2e o del dopo-mensa nelle classi successive, secondo le scelte organizzativo-didattiche ritenute più idonee dal team docente.

Nelle scuole secondarie di 1^a grado si garantisce l'insegnamento della lingua e cultura friulana mediante attività sviluppate in forma integrata con le discipline, con l'intervento di esperti esterni (testimoni privilegiati) o con la partecipazione ad iniziative promosse da Enti che consentono una sperimentazione della lingua.

Intercultura

I processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi. Dipendono infatti anche dalla scuola la velocità e la profondità dell'integrazione di una componente ormai strutturale della popolazione. E' nella scuola che gli studenti con background migratorio possono imparare una con-cittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente,



interconnesso. In questa scuola tutti i bambini e i ragazzi si “allenano” a convivere in una pluralità diffusa. Nel nostro contesto scolastico famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune. Vengono garantiti interventi di mediazione culturale, linguistica e di italiano L2 in base alle necessità delle singole classi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Settimana dell'Ambiente e dell'Educazione Civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso una molteplicità di attività all'aperto e all'esterno articolate in una settimana, in collaborazione con Enti locali, associazioni del territorio e altri Istituti, ci si attende un raggiungimento degli obiettivi tramite il protagonismo dei bambini e ragazzi e la condivisione fra gli stessi delle diverse esperienze (mostra-esposizione)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- .

Informazioni



Descrizione attività

.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento 1
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: Ambienti per la didattica digitale integrata

Gestione ed utilizzo dei device a disposizione per trasformare un'aula tradizionale in spazio multimediale. I destinatari dell'intervento sono i docenti che si formeranno per una didattica ibrida e tecnologicamente aumentata coerentemente con l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Gli obiettivi sono la condivisione di buone pratiche a livello d'Istituto e l'utilizzo consapevole delle potenzialità che questi strumenti permettono. Inoltre si vuole dare risposta alle nuove modalità di formazione che attualmente si incontrano.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento 2
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Creazione di laboratori mobili nelle scuole delle Primarie e Secondarie come luoghi di innovazione e di creatività per la sperimentazione di nuove pratiche laboratoriali innovative, attraverso strumentazioni tecnologiche. Questa attività sarà possibile anche grazie ai fondi della programmazione operativa nazionale - PON "per la Scuola" 2014 - 2020.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IDENENTITA' DIGITALE: Un profilo digitale per ogni docente

Per ciascun docente, membro del personale amministrativo e alunno viene prodotto un indirizzo email che facilita la comunicazione interna e permette l'accesso ad applicazioni e spazi di condivisione online e di collegamento da remoto.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Registro elettronico per tutte le scuole primarie e secondarie.

Ricognizione di tutte le dotazioni informatiche che possono essere adatte all'utilizzo in classe del Registro elettronico. Acquisto e distribuzione ragionata di tutte le dotazioni con l'obiettivo di dotare ciascuna classe dell'accesso a tale strumento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Proporre attività Coding fin dalla scuola dell'infanzia per sviluppare il pensiero computazionale e le abilità di problem solving, come indicato nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" al punto 5.4. Partecipazione ad iniziative nazionali ed europee come "L'ora del codice" e "Europe Code Week".

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONTENUTI DIGITALI: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Diffusione all'interno dell'intero corpo docente di conoscenze relative a software e applicazioni gratuiti utili per l'autoproduzione di materiali didattici, in modo da uniformare gli strumenti utilizzati e i formati dei materiali creati e favorire la condivisione degli stessi. In particolare, ci si focalizza sulle Google Apps for Education, che permettono la creazione di file sui quali più docenti vi possono lavorare.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale 1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti mirata a fargli padroneggiare e utilizzare serenamente e con senso critico dispositivi tecnologici e software.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti i docenti un bagaglio di conoscenze base, mirato alle specifiche esigenze di ciascun ordine di scuola, per costruire un linguaggio comune su cui poi innestare conoscenze e abilità più complesse ed articolate. La formazione cercherà inoltre di rispondere ai reali bisogni emersi da docenti e alunni nel campo della didattica digitale, tenendo presente l'importanza rivestita dalle competenze digitali nei recenti documenti ministeriali ed europei. Rafforzare il senso critico per le ricerche in rete e trasmettere un modello comportamentale adeguato nella partecipazione alla vita social, come suggerito dalle "Indicazioni Nazionali, Nuovi Scenari" al punto 6.

Titolo attività: Formazione del
personale 2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

E' stata individuata la figura professionale per fornire assistenza



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnica alle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado dell'Istituto e per la segreteria come segnalato nel Piano Nazionale Scuola Digitale nell'azione #27

Titolo attività: Accompagnamento 1
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCOMPAGNAMENTO: Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, un docente con incarico di nomina dirigenziale, si occuperà di coordinare tutte le attività inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, il Direttore Amministrativo, i referenti della Multimedialità e del sito web e i coordinatori tecnici dei vari plessi. Nello specifico, si occuperà di formazione interna del personale docente e non docente, coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del digitale anche attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali ed europee, creazione di soluzioni innovative, sia metodologiche che tecnologiche, per utilizzare al meglio le dotazioni presenti ed incentivare la didattica multimediale, coordinare le attività del Dipartimento PNSD.

Titolo attività: Accompagnamento 2
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCOMPAGNAMENTO: Una galleria per la raccolta di pratiche

Sul sito web dell'istituto, nell'area riservata ai docenti, saranno raccolti ed organizzati tutti i materiali presentati e prodotti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

durante le iniziative promosse nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. Oltre a ciò, si intende raccogliere tutte le "buone pratiche", sperimentate sul campo, in ogni ordine di scuola, che si sono rivelate efficaci in classe. Questo in un'ottica di condivisione e sperimentazione continua.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS - UDAA83001R

TARCENTO/COIA - UDAA83002T

TARCENTO/SEGNACCO - UDAA83003V

LUSEVERA/VEDRONZA - UDAA83004X

MAGNANO IN RIVIERA - UDAA830051

TAIPANA - UDAA830062

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

AGGIORNAMENTO 22-23

Nelle scuole dell'infanzia si parla di una valutazione "mite" ovvero di una valutazione orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo in tutte le sue potenzialità. Dato il carattere altamente formativo non si adottano procedure standardizzate se non al termine del percorso attraverso il Profilo in uscita, ma interventi di apprezzamento in team dei progressi raccogliendo dati mediante: osservazioni sistematiche in ambiente scolastico ed extrascolastico; conversazioni mirate con i bambini; la raccolta di materiali ed elementi sulla base di specifici indicatori; gli elaborati prodotti dai bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

AGGIORNAMENTO 22-23



In sede di scrutinio, il coordinatore formula anche la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, tenendo conto degli elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione ad attività progettuali o interdisciplinari, forniti dal team docente, in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di valutazione contenuti nel PTOF devono contemplare anche la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica. Come previsto dall'Art. 2 comma 5 e dall'Art.1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, secondo cui la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in sede di valutazione del comportamento da parte del team docente/Consiglio di Classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, il cui voto concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'esame di Stato del I e II ciclo d'istruzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

AGGIORNAMENTO 22-23

I principali criteri di valutazione delle capacità relazionali che si adottano in uscita dalla Scuola dell'Infanzia sono:

- rispetto delle regole di vita sociale;
- relazioni instaurate fra i pari;
- relazioni instaurate con gli adulti di riferimento;
- riconoscimento e gestione delle emozioni;
- partecipazione attiva, interesse ed espressione personali;
- autonomia;
- gestione personale;
- organizzazione.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



TARCENTO - UDIC83000X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

AGGIORNAMENTO

Nelle scuole dell'infanzia si parla di una valutazione "mite" ovvero di una valutazione orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo in tutte le sue potenzialità. Dato il carattere altamente formativo non si adottano procedure standardizzate se non al termine del percorso attraverso il Profilo in uscita, ma interventi di apprezzamento in team dei progressi raccogliendo dati mediante: osservazioni sistematiche in ambiente scolastico ed extrascolastico; conversazioni mirate con i bambini; la raccolta di materiali ed elementi sulla base di specifici indicatori; gli elaborati prodotti dai bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

AGGIORNAMENTO

In sede di scrutinio, il coordinatore formula anche la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, tenendo conto degli elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione ad attività progettuali o interdisciplinari, forniti dal team docente, in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di valutazione contenuti nel PTOF devono contemplare anche la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica. Come previsto dall'Art. 2 comma 5 e dall'Art.1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, secondo cui la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in sede di valutazione del comportamento da parte del team docente/Consiglio di Classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, il cui voto concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'esame di Stato del I e II ciclo d'istruzione.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

AGGIORNAMENTO

I principali criteri di valutazione delle capacità relazionali che si adottano in uscita dalla Scuola dell'Infanzia sono:

- rispetto delle regole di vita sociale;
- relazioni instaurate fra i pari;
- relazioni instaurate con gli adulti di riferimento;
- riconoscimento e gestione delle emozioni;
- partecipazione attiva, interesse ed espressione personali;
- autonomia;
- gestione personale;
- organizzazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

AGGIORNAMENTO

La valutazione comprende tutte le attività finalizzate ad accertare lo stato degli apprendimenti. Nelle scuole primarie e secondarie costituiscono fonti per la valutazione:

- controlli informali (annotazioni del docente, osservazioni non strutturate);
- osservazioni sistematiche (griglie), dialoghi, autovalutazione;
- argomentazioni (spiegare, argomentare)
- prove;
- compiti di prestazione (progetti, situazioni problema).

Le prove sono strutturate in:

prove oggettive: quesiti a risposta aperta, a scelta multipla – a risposta chiusa o multipla, quesiti



vero/falso, quesiti di classificazione e/o corrispondenza, esercizi di completamento, collegamento e costruzione di schemi e percorsi logici;
prove strutturate e/o semi-strutturate: questionari a domande aperte, testi di varia tipologia, relazioni su argomenti di studio o percorsi di lavoro;
colloqui orali: hanno lo scopo di accertare l'avvenuta comprensione dei temi trattati, la capacità espositiva degli alunni e la loro competenza lessicale;
prove e test anche psicomotori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

AGGIORNAMENTO

La valutazione del comportamento riguarda le competenze sociali di cittadinanza, non la sola condotta; nella scuola secondaria è riferita anche allo Statuto degli studenti e delle Studentesse e al Patto di corresponsabilità così come recepiti nel Regolamento di disciplina d'Istituto. La valutazione del comportamento avviene, in entrambi gli ordini scolastici, mediante giudizio sintetico assumendo a riferimento i descrittori specifici di ciascun giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AGGIORNAMENTO

Nella scuola primaria gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati.

Nella scuola secondaria di 1° grado nell'assunzione motivata della propria delibera di ammissione/non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri: almeno tre insufficienze;

mancanza di adeguati miglioramenti a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;



manca di adeguati miglioramenti a fronte di attività individualizzate;
rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

In presenza di non ammissione alla classe successiva, di non ammissione all'Esame di Stato o di non superamento dell'Esame di Stato si effettua una comunicazione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati mediante:

fonogramma effettuato al termine dello scrutinio da parte del Coordinatore di classe;

consegna diretta delle pagelle alle famiglie degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado (fase propedeutica all'Esame di Stato);

in caso di impossibilità di contatto con la famiglia tramite fonogramma o consegna diretta della pagella invio di Raccomandata con ricevuta di ritorno (veloce in caso di non ammissione all'Esame di Stato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AGGIORNAMENTO

L'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato avviene assumendo a riferimento i criteri per la promozione/non promozione alla classe successiva. Il giudizio di ammissione all'Esame di Stato viene sviluppato valutando:

il comportamento mantenuto nel corso degli studi (responsabile, corretto, vivace, poco responsabile, non sempre controllato, scorretto);

l'impegno e l'applicazione manifestati nel lavoro scolastico (ottimi, soddisfacenti, adeguati, scarsi, modesti, saltuari, inadeguati e un grado di autonomia: elevata, continua, soddisfacente, settoriale, superficiale, episodica, discontinua);

la partecipazione (consapevole, attiva, parziale, limitata, passiva);

i progressi ottenuti negli obiettivi didattici programmati rispetto al livello di partenza (eccellenti, notevoli, regolari, limitati, pochi).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A.ANGELI - TARCENTO - UDMM830022

T.GORI - NIMIS - UDMM830011

Criteri di valutazione comuni

AGGIORNAMENTO 22-23

La valutazione comprende tutte le attività finalizzate ad accertare lo stato degli apprendimenti. Nelle scuole primarie e secondarie costituiscono fonti per la valutazione:

controlli informali (annotazioni del docente, osservazioni non strutturate);

osservazioni sistematiche (griglie), dialoghi, autovalutazione;

argomentazioni (spiegare, argomentare)

prove;

compiti di prestazione (progetti, situazioni problema).

Le prove sono strutturate in:

prove oggettive: quesiti a risposta aperta, a scelta multipla – a risposta chiusa o multipla, quesiti vero/falso, quesiti di classificazione e/o corrispondenza, esercizi di completamento, collegamento e costruzione di schemi e percorsi logici;

prove strutturate e/o semi-strutturate: questionari a domande aperte, testi di varia tipologia, relazioni su argomenti di studio o percorsi di lavoro;

colloqui orali: hanno lo scopo di accertare l'avvenuta comprensione dei temi trattati, la capacità espositiva degli alunni e la loro competenza lessicale;

prove e test anche psicomotori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

AGGIORNAMENTO 22-23

In sede di scrutinio, il coordinatore formula anche la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, tenendo conto degli elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione ad attività progettuali o interdisciplinari, forniti dal team docente, in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di valutazione contenuti nel



PTOF devono contemplare anche la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica. Come previsto dall'Art. 2 comma 5 e dall'Art.1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, secondo cui la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in sede di valutazione del comportamento da parte del team docente/Consiglio di Classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, il cui voto concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'esame di Stato del I e II ciclo d'istruzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

AGGIORNAMENTO 22-23

La valutazione del comportamento riguarda le competenze sociali di cittadinanza, non la sola condotta; nella scuola secondaria è riferita anche allo Statuto degli studenti e delle Studentesse e al Patto di corresponsabilità così come recepiti nel Regolamento di disciplina d'Istituto. La valutazione del comportamento avviene, in entrambi gli ordini scolastici, mediante giudizio sintetico assumendo a riferimento i descrittori specifici di ciascun giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AGGIORNAMENTO 22-23

Nella scuola secondaria di 1° grado nell'assunzione motivata della propria delibera di ammissione/non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri: almeno tre insufficienze;

manca di adeguati miglioramenti a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;



manca di adeguati miglioramenti a fronte di attività individualizzate;
rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

In presenza di non ammissione alla classe successiva, di non ammissione all'Esame di Stato o di non superamento dell'Esame di Stato si effettua una comunicazione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati mediante:

fonogramma effettuato al termine dello scrutinio da parte del Coordinatore di classe;
consegna diretta delle pagelle alle famiglie degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado (fase propedeutica all'Esame di Stato);

in caso di impossibilità di contatto con la famiglia tramite fonogramma o consegna diretta della pagella invio di Raccomandata con ricevuta di ritorno (veloce in caso di non ammissione all'Esame di Stato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AGGIORNAMENTO 22-23

L'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato avviene assumendo a riferimento i criteri per la promozione/non promozione alla classe successiva. Il giudizio di ammissione all'Esame di Stato viene sviluppato valutando:

il comportamento mantenuto nel corso degli studi (responsabile, corretto, vivace, poco responsabile, non sempre controllato, scorretto);

l'impegno e l'applicazione manifestati nel lavoro scolastico (ottimi, soddisfacenti, adeguati, scarsi, modesti, saltuari, inadeguati e un grado di autonomia: elevata, continua, soddisfacente, settoriale, superficiale, episodica, discontinua);

la partecipazione (consapevole, attiva, parziale, limitata, passiva);

i progressi ottenuti negli obiettivi didattici programmati rispetto al livello di partenza (eccellenti, notevoli, regolari, limitati, pochi).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



OLINTO MARINELLI - UDEE830012

LUSEVERA-VEDRONZA - UDEE830023

ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA - UDEE830034

ARMANDO DIAZ - TAIPANA - UDEE830045

"V. DA FELTRE" NIMIS - UDEE830056

Criteri di valutazione comuni

AGGIORNAMENTO 22-23

La valutazione comprende tutte le attività finalizzate ad accertare lo stato degli apprendimenti. Nelle scuole primarie e secondarie costituiscono fonti per la valutazione:

controlli informali (annotazioni del docente, osservazioni non strutturate);

osservazioni sistematiche (griglie), dialoghi, autovalutazione;

argomentazioni (spiegare, argomentare)

prove;

compiti di prestazione (progetti, situazioni problema).

Le prove sono strutturate in:

prove oggettive: quesiti a risposta aperta, a scelta multipla – a risposta chiusa o multipla, quesiti vero/falso, quesiti di classificazione e/o corrispondenza, esercizi di completamento, collegamento e costruzione di schemi e percorsi logici;

prove strutturate e/o semi-strutturate: questionari a domande aperte, testi di varia tipologia, relazioni su argomenti di studio o percorsi di lavoro;

colloqui orali: hanno lo scopo di accertare l'avvenuta comprensione dei temi trattati, la capacità espositiva degli alunni e la loro competenza lessicale;

prove e test anche psicomotori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

AGGIORNAMENTO 22-23



In sede di scrutinio, il coordinatore formula anche la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, tenendo conto degli elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione ad attività progettuali o interdisciplinari, forniti dal team docente, in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di valutazione contenuti nel PTOF devono contemplare anche la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica. Come previsto dall'Art. 2 comma 5 e dall'Art.1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, secondo cui la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in sede di valutazione del comportamento da parte del team docente/Consiglio di Classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, il cui voto concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'esame di Stato del I e II ciclo d'istruzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

AGGIORNAMENTO 22-23

La valutazione del comportamento riguarda le competenze sociali di cittadinanza, non la sola condotta; nella scuola secondaria è riferita anche allo Statuto degli studenti e delle Studentesse e al Patto di corresponsabilità così come recepiti nel Regolamento di disciplina d'Istituto. La valutazione del comportamento avviene, in entrambi gli ordini scolastici, mediante giudizio sintetico assumendo a riferimento i descrittori specifici di ciascun giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AGGIORNAMENTO 22-23

Nella scuola primaria gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati.



Nuovo modello di valutazione della scuola primaria

“La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.”

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La recente normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa.

Il giudizio, riportato nella scheda di valutazione, è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina (1). Nella elaborazione del giudizio descrittivo, si tiene conto del percorso compiuto dall'alunno e dei traguardi raggiunti. La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene correlata agli obiettivi individuati nel PEI, mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento/BES tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico



obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AGGIORNAMENTO 22-23

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto comprensivo di Tarcento assume a riferimento dell'azione educativa un orientamento verso interventi che, tenendo conto delle situazioni di singoli alunni, siano finalizzati a garantire a ciascuno opportunità formative nel rispetto della dignità umana e delle pari opportunità. Il Piano annuale per l'inclusione scolastica costituisce lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare gli obiettivi comuni. I principi dell'inclusione assunti dal modello italiano di inclusione scolastica, sono fortemente ancorati alle scelte culturali e formative territoriali. E' necessario da parte della scuola un impegno forte per la conoscenza della realtà personale, umana, sociale, familiare degli alunni; per la costruzione di un contesto inclusivo (dentro le classi e le sezioni, dentro l'Istituto) ed anche un impegno a favore della cultura dell'inclusione, obiettivo da raggiungere in collaborazione con il territorio e la comunità. Il contesto socio-economico di riferimento, come evidenziato nell'analisi di contesto generale è di livello medio-basso. Costituiscono punti di debolezza il limitato coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative per l'inclusione, la presenza ancora contenuta tra le famiglie e gli alunni di atteggiamenti di comprensione e di empatia nei confronti di fragilità emergenti sul piano educativo-formativo, la limitata partecipazione ad incontri informativi dedicati.

L'Istituto, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo, promuove processi di insegnamento-apprendimento personalizzati ed individualizzati all'interno di un contesto inclusivo. Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, la strutturazione di percorsi specifici di formazione degli insegnanti riguardo metodologie didattiche inclusive, promuovono all'interno delle classi pratiche quotidiane atte alla promozione dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sempre con la stessa finalità l'Istituto crea un sistema di riferimento promotore di pratiche osservative atte alla rilevazione anche precoce degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ne monitora lo sviluppo nel tempo. La collaborazione con le famiglie, i servizi sociali e sanitari risulta importante per affrontare in modo olistico e professionale le situazioni più complesse. La scuola è attenta e molto attiva nell'attuare un raccordo con le famiglie ed i servizi anche mediante l'utilizzo di procedure puntuali, chiare e condivise. Le funzioni



strumentali si pongono come punti di riferimento per i docenti, definiscono procedure e progetti per promuovere il successo formativo degli alunni con BES e mantengono i rapporti con le strutture esterne (servizi sociali e sanitari, ecc.).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

AGGIORNAMENTO 22-23 Successo formativo e inclusione scolastica. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la successiva Circolare n. 8 del 6 marzo 2013, il Decreto Legislativo 66 del 2017 "Norme per la promozione sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", il Decreto Legislativo 96 del 2019 che integra e modifica il precedente e la legge 170 del 2010, pongono l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estendono il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva. La normativa vigente richiama con forza la competenza del Consiglio di classe per l'analisi



della situazione e la definizione dei bisogni dello studente, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Redazione del Piano educativo Individualizzato (PEI). L'osservazione pedagogica compete a tutti i docenti del Consiglio di classe e del team docenti ed ha la finalità di raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente inserito nel contesto scolastico. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: i soggetti coinvolti sono il team docenti/consiglio di classe, il docente referente e/o il Dirigente scolastico, la famiglia, il personale preposto alla definizione del quadro clinico e il personale dei servizi sociali qualora il progetto di vita preveda la predisposizione di un progetto individuale. Redazione PDP e Scheda di rilevazione. Nei casi in cui il consiglio di classe o team docenti rilevasse qualche genere di Bisogno Educativo Speciale deve redigere una Scheda di rilevazione (protocollo osservativo) e presentare il documento alla famiglia per la condivisione delle informazioni. Ne conseguiranno differenti percorsi a seconda del bisogno rilevato, che può essere di carattere permanente o temporaneo. I docenti in seguito definiranno gli interventi didattico/educativi e le strategie e metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con un BES, in accordo e collaborazione con la famiglia e in alcuni casi con il team specialistico dei servizi sanitari. In caso di relazioni cliniche che certifichino necessità particolari di apprendimento (DSA) i docenti procederanno in accordo con le famiglie e gli enti territoriali alla redazione del PDP. Le situazioni rilevate con Bisogni Educativi Speciali vanno discusse con i referenti per l'inclusione, ai quali si consegna la documentazione redatta entro i termini comunicati annualmente o in corso d'anno; ogni informazione sul minore è tratta con massima riservatezza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

AGGIORNAMENTO 22-23 I soggetti coinvolti sono il team docenti/consiglio di classe, il docente referente e/o il Dirigente scolastico, la famiglia, il personale preposto alla definizione del quadro clinico e il personale dei servizi sociali qualora il progetto di vita preveda la predisposizione di un progetto individuale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



AGGIORNAMENTO 22-23 Il team docenti/Consiglio di classe sulla base di osservazioni specifiche ed eventuale predisposizione di una scheda di analisi ed individuazione dei bisogni potrà proporre alla famiglia percorsi specifici. Di ciò viene redatto verbale conservato agli atti della scuola. In caso di attivazione, la famiglia potrà richiedere alla scuola una relazione esplicativa della situazione rilevata, con specifica motivazione. La documentazione verrà consegnata alla famiglia titolare dei rapporti con Enti/Servizi. Su richiesta formale della famiglia la scuola è disponibile ad incontri di approfondimento secondo le modalità concordate con la famiglia e con gli operatori individuati. Nei casi di alunni certificati DSA, la scuola organizza al passaggio tra la scuola primaria e secondaria di I grado, un colloquio iniziale conoscitivo. La scuola offre un servizio di sportello psicopedagogico a supporto dei docenti e delle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Percorsi di formazione per docenti referenti

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

AGGIORNAMENTO 22-23 La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni con disabilità Premesso che "le capacità e il merito devono essere valutati secondo parametri adeguati alle specifiche situazioni di minorazione" (Sentenza Corte Costituzionale n. 215/87) la valutazione segue quanto indicato: fa riferimento al P.E.I. predisposto per l'allievo in cui sono indicati i criteri valutativi; la valutazione quadrimestrale, degli apprendimenti e del comportamento segue le modalità di registrazione stabilite per ciascun ordine scolastico; quella in itinere può essere espressa anche con osservazioni informali (riguardo all'esito di una performance, alle abilità, all'impegno, agli atteggiamenti e ai progressi); è documentata nel registro dell'insegnante di sostegno e in quello degli insegnanti curricolari; riflette il percorso svolto dall'alunno e i progressi evidenziati, inoltre tiene conto dell'impegno dimostrato (considera il processo e non solo la performance) Alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (certificato) La valutazione segue quanto indicato: considera le specifiche situazioni dei singoli alunni; fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato stabilito, dagli insegnanti di classe, per l'alunno DSA in cui sono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti a suo beneficio; riflette il percorso svolto dall'alunno e i progressi evidenziati, inoltre tiene conto dell'impegno dimostrato (considera il processo e non solo la performance). Alunni con ADHD (certificata) Nella valutazione del comportamento saranno considerati i fattori presenti nella diagnosi (impulsività, difficoltà di organizzazione, difficoltà di attenzione, autoregolazione del comportamento) quali elementi significativi del disturbo che condizionano il suo comportamento. Alunni non italofoni neoarrivati La valutazione, inizialmente ha carattere diagnostico (l'esito della valutazione dipende fortemente dall'intervento di un mediatore linguistico) ed è finalizzata alla conoscenza: della frequenza scolastica precedente; degli esiti raggiunti; delle caratteristiche della scuola precedentemente frequentata; delle abilità e le competenze essenziali acquisite. Segue una valutazione di carattere formativo che tiene conto: del percorso dell'alunno; dei passi realizzati; degli obiettivi possibili; della motivazione; dell'impegno; delle potenzialità di apprendimento dimostrate; della previsione di sviluppo in relazione all'età, alla motivazione, agli interessi e alle attese della famiglia. La valutazione segue i seguenti criteri: riferimento al percorso individualizzato/personalizzato strutturato sulla base del curriculum per alunni non italofoni (per ciò che concerne le competenze di comunicazione efficace e quelle della gestione del sé) e a quello d'istituto per le discipline dove è richiesta in minor misura la mediazione linguistica; il progresso



rispetto al livello di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

AGGIORNAMENTO 22-23 La CONTINUITA' e l'attività orientativa (ORIENTAMENTO) rivestono un ruolo importante per favorire l'inclusione scolastica in quanto costituiscono garanzia dello sviluppo di un percorso formativo personalizzato. Per questo si realizzano: il coinvolgimento dei docenti degli alunni in uscita e in ingresso per la formazione delle classi anche di altri istituti previo consenso del Dirigente e delle famiglie; la calendarizzazione di incontri tra il personale in momenti specifici dell'anno ed anche in corso d'anno se necessario; a presenza di un curriculum verticale; l'effettuazione di attività comuni fra alunni di ordini scolastici diversi; l'effettuazione di progettualità condivise fra docenti di ordine scolastico diverso; la sperimentazione di prove per competenza in uscita e, per quanto concerne l'orientamento; l'investimento nelle attività orientative dell'istituto sia in forma generalizzata (incontri con le famiglie, colloqui con operatori, raccordo con le scuole) sia in forma specifica (stages, percorsi personalizzati); l'attuazione di percorsi dedicati alla maturazione di un progressivo livello di consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità.

Approfondimento

AGGIORNAMENTO 22-23

Esami di Stato e valutazione

Allievi con
disabilità

Partecipano agli esami e sostengono prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il loro progresso in rapporto alle potenzialità possedute ed al livello di apprendimento iniziale. Tali prove, ove necessario, in relazione al P.E.I. vengono differenziate o adattate, nella misura ritenuta più opportuna dalla commissione d'esame.



	<p>La commissione d'esame indica:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli ausili e le attrezzature e i sussidi didattici eventualmente necessari;• la modalità di presentazione delle prove;• le eventuali riduzioni e/o modifiche;• i tempi;• il sistema di valutazione; <p>coerentemente con quanto adottato durante l'anno.</p> <p>Le prove d'esame, compresa quella a carattere nazionale (INVALSI), sono differenziate o adattate dai docenti componenti la commissione. Nei verbali d'esame vengono indicate le materie eventualmente sostituite o ridotte per le quali sono da attribuirsi i voti.</p> <p>Nel Diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.</p>
Alunni DSA	<p>La commissione d'esame indica:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli strumenti compensativi e quelli dispensativi con riferimento alle verifiche;• la modalità di presentazione delle prove (es.: presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale);• i tempi (es.: tempi più lunghi);• il sistema di valutazione (es.: valutazione più attente ai contenuti che non alla forma) coerentemente con quanto adottato durante l'anno e con le risorse possibili. <p>In presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte, a cui si unisce esplicita richiesta della famiglia così come previsto dall'art.6, comma 5, del D.M. n.5669 del 12.07.2011 si procede alla dispensa dall'effettuazione di prove di lingua straniera in forma scritta.</p> <p>Le prove d'esame, comprensive della prova d'esame a carattere nazionale (INVALSI) sono predisposte dai docenti componenti la commissione. Nel Diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025





Aspetti generali

Il modello sociorganizzativo di riferimento dell'Istituto è quello denominato "Modello delle 4C" (Butera, 1999b; Butera et al., 2002).

In questo modello, le 4C stanno ad indicare le caratteristiche principali del sistema scolastico, ovvero:

- la Comunità professionale che compone e anima la scuola, "una comunità orientata agli obiettivi, ossia una organizzazione sia razionale sia naturale, fatta di organizzazioni socialmente capaci, team autoregolati, comunità che apprendono, corporazioni cosmopolite";
- la Cooperazione intrinseca indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica, "ossia il lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche, con regole sviluppate in parte dai membri stessi dell'organizzazione";
- la Comunicazione estesa anch'essa indispensabile per operare nella comunità scolastica e per interagire con l'ambiente sociale di riferimento, "una comunicazione estesa, entro e fuori l'Istituto, costituita da varie forme di comunicazione supportate da adeguati media";
- la Conoscenza condivisa come processo e come azione principale nelle istituzioni formative, "una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione di una grande varietà e formati di conoscenza: non solo testi e dati, ma esperienze, conoscenze tacite e contestuali".

Si tratta di un modello a cui tendere per rendere l'Istituto Comprensivo di Tarcento una realtà sempre più:

- un luogo di creazione della conoscenza anche in funzione della competenza, dove si apprende la gestione del patrimonio delle conoscenze indispensabili alla crescita e allo sviluppo di un individuo libero, oltre al raggiungimento della consapevolezza dei propri talenti, delle proprie abilità e dei propri punti di forza e debolezza in chiave orientante per il proprio futuro.
- un'istituzione in relazione con il contesto socioeconomico ed il territorio nel quale opera
- un sistema sociorganizzativo autonomo configurato secondo un concetto di rete



L'assetto organizzativo dell'istituto viene rappresentato anche da una serie di figure professionali che assumono incarichi diversi, inquadrabili secondo un preciso organigramma e funzionigramma che evidenzia le relazioni fra le diverse componenti.

Per i dettagli si rinvia al FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO aggiornato all'a.s. 23/24

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/3721/documento/UDIC83000X/1>

DIRIGENTE SCOLASTICO

La funzione dirigenziale nelle scuole si esplica con le modalità previste dall'art. 25 del D. Lgvo. n.165/2001, con le modifiche ed integrazioni successive, nell'ambito del CCNL dell'Area V della Dirigenza. La L.107/2015 ne rafforza il ruolo nella prospettiva di un costruttore di comunità, in equilibrio tra la funzione monocratica e quella equiordinata, con l'impegno a valorizzare le risorse professionali all'interno di un coordinamento progettuale che garantisca i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.

L'anno scolastico è diviso in QUADRIMESTRI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	• Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Non c'è a sistema la classe interessata: INGLESE Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale A.T.A.. Lo svolgimento della sua attività consente l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi generali della scuola, anche in funzione delle finalità e degli obiettivi del P.O.F.

Assistenti amministrativi

Svolgono attività diretta ed immediata in collaborazione con il Direttore dei Servizi generali e amministrativi, coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza. Hanno rapporti con l'utenza e assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ictarcento.edu.it/registroelettronico>

Pagelle on line <https://ictarcento.edu.it/registroelettronico>

News letter <http://www.ictarcento.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.ictarcento.edu.it>

Domande di messa a disposizione (MAD) <https://nuvola.madisoft.it/mad/UDIC83000X/inserisci>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aggiornamento 2022

Con gli istituti comprensivi di Tricesimo e Faedis, i Servizi sociali. La progettazione comprende anche la realizzazione di una sinergia congiunta con i servizi territoriali facenti capo all'Equipe multidisciplinare territoriale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine Servizi Integrati Sanitari Dipartimento di Tarcento – S.O.S. Area materno infantile e dell'età evolutiva, finalizzata all'effettuazione di progetti sulla prevenzione alla dispersione scolastica e all'orientamento



Denominazione della rete: Rete di formazione, scuola capofila Liceo Marinelli di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università agli studi di Udine per l'accoglienza degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della formazione per attività di Tirocinio ed orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione Judo Kuroki

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Accordo con l'associazione Judo Kuroki di Tarcento per la promozione di tale disciplina



sportiva, all'interno di un progetto complessivo di sviluppo dell'attività motoria a scuola

Denominazione della rete: Convenzione con Ente Parco delle Prealpi Giulie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Gestione integrata servizi

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo "Collinrete" con istituti del medio Friuli-colli occidentali per la gestione integrata di diversi servizi; integrabile per la partecipazione a bandi e progettualità specifiche

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione Blanchini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner



nella rete:

Approfondimento:

Sviluppo e attuazione di un curriculum di lingua slovena per le scuole ubicate nei comuni a minoranza linguistica slovena

Denominazione della rete: ALTRI RAPPORTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Per ciò che concerne l'associazionismo localmente si osserva un certo dinamismo anche se



differenziato nei diversi comuni. Sono presenti numerose associazioni di carattere sportivo, culturale, di volontariato ed iniziative sociali, ma anche d'arma e dei combattenti. Diverse si propongono alla scuola per approfondimenti tematici o per una conoscenza del territorio. Si tratta di iniziative ormai consolidate da molti anni. Le associazioni culturali sono di carattere musicale, teatrale, folkloristico, naturalistico, sportivo; le stesse si propongono di mantenere viva la tradizione ma anche di diffondere la cultura friulana.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione e l'aggiornamento del personale - Capofila Ist.Prof.le Statale Velso Mucci di Bra (Cuneo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Polo formativo 3 - Capofila ISIS Magrini-Marchetti di Gemona.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO finalizzata
all'attuazione del contrasto all'analfabetismo emotivo e
funzionale nella Regione Friuli-Venezia Giulia aa.ss.
2022/23 e 2023/24 - Capofila CPIA Trieste**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA VALORIZZAZIONE E L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE MINORI "SENTIERI" 22-24 - Capofila Istituto Omnicomprensivo "I. Bachmann" di Tarvisio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo